



LICEO CLASSICO E
MUSICALE STATALE
"B. ZUCCHI" MONZA

PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2016/19

*Piano Triennale Offerta Formativa
2016/17, 2017/18, 2018/19*



**LICEO CLASSICO E MUSICALE
STATALE "B. ZUCCHI" MONZA**



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)**

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 25-10-2017

Revisione 25-10-2017

INDICE	Pag.
1. Premessa	3
2. Il Liceo Zucchi	3
3. Finalità ed obiettivi	4
4. La formazione e il contratto formativo	4
5. Scelte organizzative e gestionali	10
6. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	13
7. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	14
8. Finalità e compiti della scuola	16
8.1 Priorità, traguardi ed obiettivi	16
8.2 Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	17
8.3 Piano di miglioramento	17
8.4 Obiettivi prioritari adottati fra quelli indicati dalla legge n. 107, del 13 luglio 2015	36
8.5 Progetti deliberati annualmente dagli Organi Collegiali	36
8.6 Competenze linguistiche metodologia CLIL	37
8.7 Attività finalizzate all'accoglienza e all'inclusione	37
8.8 Valutazione	38
8.9 Orientamento	38
8.10 Alternanza scuola lavoro	39
8.11 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	41
8.12 Piano formazione in servizio docenti	42
8.13 Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	46
8.14 Fabbisogno di organico di personale ATA	47
8.15 Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	47
<u>ALLEGATI</u>	47

1. Premessa

Questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo al Liceo Classico e Musicale "B. Zucchi" di Monza, è elaborato secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*) ed è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo (Prot. 1554/C23 del 5 ottobre 2015) e successiva integrazione (Prot. n. 813/1.1.c del 9 maggio 2017).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato da una apposita Commissione, deliberata dal Collegio docenti in data 7 ottobre 2015, composta dai Collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni strumentali, dai Responsabili di dipartimento disciplinare, dal Gruppo Qualità e da docenti volontari. Esso;

- ha ricevuto il parere favorevole ed è stato adottato dal Collegio dei docenti nella seduta del 11 gennaio 2016;
- è stato approvato dal Consiglio di istituto in data 13 gennaio 2016
- è stato inviato All'ufficio Scolastico Regionale competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato

Annualmente, il Piano è sottoposto a revisione e gli organi competenti ne approvano le variazioni e integrazioni. In particolare, esso è stato integrato lo scorso anno scolastico e l'integrazione;

- ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 30 maggio 2017
- è stata approvata dal consiglio d'istituto nella seduta del 15 giugno 2017

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

2. Il Liceo Zucchi

Facciamo scuola dal 1871

Il liceo è una delle scuole più antiche della Regione; ancora oggi ha sede nel Palazzo degli Studi, un prestigioso edificio storico nel centro di Monza.

È tra i primi Licei Classici in Italia quanto a successo dei suoi studenti all'Università (dati Fondazione Agnelli).

Fa parte della Rete dei Licei di Monza e Brianza e della Rete dei Licei Musicali della Regione.

Il Liceo si raggiunge facilmente dalla città e da un vasto territorio limitrofo, grazie alla vicina stazione ferroviaria e a tutte le linee di mezzi pubblici, urbane ed extraurbane.

3. Finalità ed obiettivi

"La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica".

Finalità ed obiettivi

- **La scuola si impegna ad offrire, in un ambiente sereno, una solida formazione culturale attraverso un'attività scolastica regolare ed una proposta culturale diversificata che valorizzi interessi e doti individuali**
- Formazione di un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, educato ai valori della democrazia e al rispetto della legalità;
- dotato di capacità di lettura critica della realtà, che abbia sviluppato capacità logico – cognitive ma anche relazionali;
- in possesso di un corretto metodo di studio;
- di buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline;
- così da essere in grado di proseguire gli studi in modo proficuo.

4. La formazione e il contratto formativo

La formazione si realizza grazie al patto educativo che vede protagonisti l'istituzione scolastica, lo studente e la famiglia: allo studente garantisce il ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, alla famiglia la garanzia sul progetto educativo e formativo del Liceo.

L'obiettivo comune può essere perseguito nel rispetto delle regole attraverso una fattiva collaborazione fra tutte le componenti scolastiche e costanti relazioni nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Scuola si impegna a:

- offrire, in un ambiente sereno, una solida formazione culturale ed una proposta culturale diversificata che valorizzi interessi e doti individuali;
- realizzare i *curricula*, le scelte metodologiche e pedagogiche e sviluppare conoscenze, competenze e capacità come elaborato nel Piano dell'Offerta Formativa;
- verificare e valutare costantemente i risultati dell'apprendimento, assicurando trasparenza e qualità;
- comunicare con le famiglie, in merito ai risultati conseguiti nelle discipline di studio, alle eventuali difficoltà riscontrate e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta sia con colloqui personali, sia con consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e degli studenti. A questo proposito, assume importanza fondamentale il libretto personale dello studente e il registro elettronico: in particolare i Docenti cureranno la trascrizione delle votazioni conseguite nelle prove delle diverse materie e i risultati degli interventi di sostegno;
- individuare le forme più idonee per attuare iniziative di sostegno didattico, allo scopo di aiutare gli alunni a colmare le carenze che si manifestano nel corso dell'anno scolastico o di recupero finalizzati al superamento dei debiti formativi ;
- mantenere rapporti con le famiglie per la rapida trasmissione delle informazioni, tramite albo, lettere, comunicazioni scritte, sito web;
- prestare attenzione alle situazioni di disagio, promuovendo integrazione ed educando alla tolleranza e solidarietà;
- operare in collaborazione con varie associazioni culturali e sociali operanti sul territorio per organizzare iniziative rivolte agli studenti e alla cittadinanza;

- agevolare all'interno dell'istituto l'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la qualità dell'informazione e della comunicazione.

La Famiglia si impegna a:

- collaborare costruttivamente con i docenti affinché lo studente si impegni nello studio e rispetti le regole della scuola;
- controllare costantemente il rendimento del proprio figlio/a tramite il registro elettronico e il libretto personale dello studente;
- far rispettare la regolarità della frequenza alle lezioni, limitando i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate, giustificando e verificando le assenze;
- informarsi sulle scadenze, riunioni, iniziative proposte dalla scuola, controllando circolari cartacee e il sito web;
- responsabilizzare il proprio figlio/a al rispetto delle persone, arredi, materiale didattico e di uso comune ed eventualmente a risarcire i danni arrecati, anche durante le attività deliberate e svolte al di fuori dell'edificio scolastico.

Lo Studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio e partecipare costruttivamente alle attività didattiche;
- rispettare compagni, docenti e tutte le persone che operano nella scuola con un comportamento corretto nel rispetto dei regolamenti d'istituto, di disciplina e dei viaggi d'istruzione, che costituiscono parte integrante del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- avere sempre con sé il proprio libretto scolastico.

La Scuola promuove iniziative per l'attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

La Scuola si impegna a diffondere, il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA e i regolamenti del Liceo e dare comunicazione tempestiva delle eventuali modifiche ed integrazioni, tramite il sito web o a produrre copia cartacea su richiesta delle famiglie, lo statuto delle studentesse e degli studenti.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.” (DPR n. 89, del 15 marzo 2010, art .2 *Regolamento dei Licei*)

Il Liceo Zucchi, con i suoi due indirizzi, Classico e Musicale, risponde ad una richiesta *alta* di strumenti concettuali forti, spendibili in qualunque ambito di ricerca e di lavoro. Propone un curriculum di *formazione culturale europea* inteso a fornire agli studenti una approfondita acquisizione di *competenze storico-sociali e linguistiche* allo scopo di realizzare la piena consapevolezza della dimensione europea, affinché essi possano pensare e progettare il loro futuro di formazione, di ricerca, di professione, di cittadinanza attiva nel quadro dell'acquisizione dei valori fondamentali della democrazia, della pace, della mondialità, del rispetto dei diritti umani e della legalità.

I valori di Cittadinanza e Costituzione vengono insegnate anche attraverso la realizzazione di percorsi quinquennali integrati di educazione alla cittadinanza e alla legalità, con incontri con esperti esterni, partecipazione a concorsi esterni, a progetti contro il bullismo.

Lo studio delle lingue e culture classiche è arricchito da progetti di approfondimento e di riflessione sul valore attuale del patrimonio letterario e artistico greco e latino, mediante l'incontro con esperti e la didattica laboratoriale, attraverso la preparazione a *certamina* e concorsi, tramite l'attività teatrale su testi moderni e classici.

Lo studio delle materie musicali è integrato dalla partecipazione a masterclass, lezioni – concerto, concorsi, eventi musicali realizzati in collaborazione con le diverse realtà culturali del territorio e tramite l'attuazione di specifici progetti.

IL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.” (DPR n. 89 del 15 marzo 2010, art. 5, *Regolamento dei Licei*)

La formazione classica

- consente di comprendere la diversità e la complessità dei modelli culturali
- garantisce un elevato grado di formalizzazione e di codificazione simbolica
- insegna a leggere la realtà come un codice e a saper leggere i codici della realtà
- abitua all'astrazione e al rigore metodologico
- sviluppa abilità e competenze utili per la prosecuzione degli studi, con particolare riferimento a quelli universitari
- contribuisce alla formazione nei giovani di una cittadinanza attiva e consapevole

Il Liceo classico garantisce una formazione armonica, capace di mettere in equilibrio il patrimonio culturale del passato con l'esigenza di una visione critica e consapevole dell'oggi e, attraverso l'attenzione alla storia, di individuare tanto le costanti storiche quanto ciò che del passato appare caratteristico e peculiare.

La funzione specifica della formazione classica è quindi quella di offrire agli studenti la possibilità di comprendere i *modelli culturali* che hanno dato *forma* alla civiltà occidentale ed anche i *linguaggi* della cultura contemporanea. Essi sono indagati con particolare attenzione nelle loro strutture e nelle loro variabili: quest'ultimo elemento costituisce di per sé uno dei punti di forza del curriculum del Liceo classico.

In termini moderni lo studio promosso dal liceo classico insegna a leggere la realtà come un codice e a saper leggere i codici della realtà. Obiettivi del liceo classico sono quelli di formare uno studente che sappia leggere la realtà attraverso una duplice prospettiva metalinguistica:

- sincronica, che consente di leggere e usare i codici della realtà, è la prospettiva della multidisciplinarietà,
- diacronica, che consente di valorizzare la storicità dei saperi e dei vari codici usati dalle varie forme di civiltà, rivaluta con forza la prospettiva disciplinare di ogni materia.

Inoltre l'apprendimento delle lingue della classicità ha un'importante ricaduta formativa: esse non solo consentono un approccio diretto alla ricchezza culturale del mondo greco e di quello romano, ma, proprio perché non hanno riscontro nel parlato, educano alla familiarità con linguaggi non immediatamente riconducibili alla concretezza ed a un elevato grado di formalizzazione e di codificazione simbolica. In virtù

di questa atipicità la formazione classica porta ad assumere come "abito mentale" l'astrazione e a far proprio un atteggiamento non immediatamente pragmatico. Questo da un lato comporta una particolare attenzione al rigore metodologico e alla precisione terminologica, e dall'altro permette un approccio critico e flessibile alla complessità del reale grazie alla molteplicità di strumenti interpretativi (multidisciplinarietà), di codici linguistici e della conoscenza della loro articolazione storica.

Il Liceo classico è frequentato in primo luogo da giovani che vogliono proseguire gli studi in Università.

L'obiettivo del Liceo nel suo rapporto col territorio è preparare in modo serio e articolato lo studente, cosicché possa scegliere con attenzione la facoltà universitaria o altro percorso post-secondario.

La flessibilità della formazione umanistica garantisce, inoltre, un valore aggiunto una volta entrati nel mondo delle professioni.

IL CORSO CON OPZIONE INTERNAZIONALE IGCSE

Da questo anno scolastico, il Liceo è sede autorizzata dalla Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE e AS/A-level. Ciò significa che gli studenti del Liceo classico possono avvalersi di un corso che si concluderà alla fine dei cinque anni tradizionali, con il quale potranno conseguire, alla fine del primo biennio, un diploma Cambridge IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*), la versione internazionale del diploma GCSE (*General Certificate of Secondary Education*), che gli studenti britannici conseguono a 16 anni. Al termine del corso di studi, potranno conseguire il GCE A/level (*General Certificate of Education, Advanced Level*). Si può infine conseguire la certificazione FCE o IELTS/ CAE senza ulteriori corsi. Per il diploma GCSE le discipline coinvolte sono; geografia, matematica, inglese.

IL LICEO MUSICALE

Il percorso di liceo musicale è finalizzato sia all'iscrizione a qualunque facoltà universitaria, sia all'iscrizione ai corsi accademici di Alta Formazione Artistica e Musicale, come riscontrabile nella struttura del piano di studi previsto dal Ministero dove, accanto alle undici materie comuni a tutti i licei, sono inserite cinque discipline musicali: Esecuzione e interpretazione; Teoria, analisi e composizione; Storia della Musica; Laboratorio di Musica d'insieme; Tecnologie musicali. Pertanto "Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del ruolo che ha avuto nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale". (cfr. art.7, comma 1, DPR del 15 marzo 2010)

L'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali.

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento nelle discipline comuni a tutti i licei, dovranno eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;

- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Il conseguimento del Diploma di Liceo musicale consente di proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie oltre che nei conservatori e accademie dell'Alta Formazione Musicale e Artistica, inoltre può certificare l'acquisizione di competenze finalizzate, dopo la frequenza di studi specifici, a diverse prospettive professionali.

Piano di studi del Liceo Classico

	1° biennio		2° biennio		5° anno III
	IV	V	I	II	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3*	3*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3**	3**	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

*ora aggiuntiva con docente madrelingua

**ora aggiuntiva di matematica

Piano di studi del corso del Liceo Classico con opzione internazionale IGCSE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4

Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	4	4	3	3	3
Storia	2	2			
Geografia	2	2			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	30	30	31	31	31

Piano di studi del Liceo Musicale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alt	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	18	18	18	18	18
Sezione musicale					

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	14	14	14	14	14
TOTALE COMPLESSIVO ORE	32	32	32	32	32

N.B. Per la validità dell'anno scolastico si applica quanto previsto nel DPR n.122, 22 giugno 2009 ed in particolare quanto il Collegio docenti ha deliberato in merito ai criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza ai fini della validità dell'anno scolastico ALLEGATO.

Curricula DEL LICEO CLASSICO Conoscenze, abilità, competenze ; percorsi comuni ALLEGATI

Curricula DEL LICEO MUSICALE Conoscenze, abilità, competenze ; percorsi comuni ALLEGATI

5. Scelte organizzative e gestionali

Incarichi e funzioni

Per garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico ogni anno individua i suoi collaboratori e, sulla base delle proposte del Collegio, assegna ai docenti incarichi e funzioni per un'efficace ed efficiente gestione delle attività. Il Dirigente Scolastico, visto il piano di organizzazione dell'Ufficio di segreteria redatto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, attribuisce incarichi specifici agli assistenti amministrativi, ai collaboratori scolastici, all'assistente tecnico del laboratorio di fisica e chimica. I compiti di ciascuno sono definiti nell'organigramma e nel funzionigramma che, redatti annualmente, fanno parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come allegati.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico si avvale di almeno tre e fino a un massimo di 10 collaboratori, individuati tra i docenti, per le attività di organizzazione, gestione e coordinamento. Al primo collaboratore il DIRIGENTE SCOLASTICO delega le funzioni vicarie. Gli incarichi e le funzioni di ciascun dei tre docenti collaboratori sono elencati nel funzionigramma allegato.

Gli organi della programmazione e della valutazione

La programmazione didattica avviene attraverso due organi fondamentali: il *Collegio Docenti* e il *Consiglio di classe*. Il Collegio Docenti a sua volta si articola in: *Assemblea di indirizzo*, *Dipartimenti disciplinari*, *Commissioni*.

Figure di sistema sono le funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i responsabili di progetti, i responsabili delle aree/dipartimenti disciplinari, i presidenti di commissioni, i coordinatore delle varie altre attività previste dal Piano.

Collegio Docenti

- E' l'organo più importante della programmazione educativa e didattica e stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e poliennale.
- E' presieduto dal Dirigente Scolastico.
- Sono sue articolazioni le *assemblee di indirizzo*, i *dipartimenti*, le *commissioni*.

Assemblea di indirizzo

Le Assemblee di indirizzo, relative al Liceo Classico o al Liceo Musicale, presiedute e convocate dal Dirigente Scolastico possono riunirsi per discutere problemi specifici a ciascuno dei due indirizzi liceali. Esse semplificano i lavori del Collegio dei Docenti e possono fare proposte al Collegio.

Dipartimenti disciplinari

Sono un'articolazione del Collegio Docenti:

DIPARTIMENTI	DISCIPLINE
Area linguistica, letteraria, storica	Classe A-19 (filosofia e storia)
	Classe A-11 (discipline letterarie e latino)
	Classe A-13 (discipline letterarie, latino e greco)
	Classe A-24 (lingua e civiltà straniera-inglese)
	Insegnamento della Religione cattolica
Area artistica musicale	Classe A-54 (storia dell'arte)
	Classe A-53 (storia della musica)
	Classe A-63 (tecnologie musicali)
	Classe A-64 (teoria, analisi e composizione)
	Classe A-55 (Strumenti musicali negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado)
Area matematica, scientifica, motoria	Classe A-48 (scienze motorie e sportive)
	Classe A-27 (matematica e fisica)
	Classe A-50 (scienze naturali, chimiche e biologiche)

I Dipartimenti coinvolgono i docenti di materia e operano per garantire il raccordo dei curricula disciplinari. Sono presieduti dai Responsabili dei dipartimenti disciplinari e stabiliscono obiettivi disciplinari, tipologie di verifica, criteri e livelli di valutazione. Si confrontano sui libri di testo e si impegnano a:

- determinare indirizzi uniformi per l'intera Istituzione Scolastica
- elaborare progetti destinati agli studenti del Liceo e/o ai docenti finalizzati all'approfondimento di temi di particolare rilievo culturale

I membri si confrontano e avanzano proposte al Collegio docenti, per quanto di loro competenza, sulla programmazione specifica.

Docenti con funzione strumentale

Sono individuati dal Collegio Docenti in coerenza con quanto previsto dal Piano; analizzano, gestiscono, coordinano attività giudicate rilevanti dal Collegio Docenti. Possono essere supportati da docenti che collaborano all'attuazione di particolari progetti.

Consiglio di classe (riservato ai soli docenti)

E' l'organo che programma e valuta l'attività didattica per ogni singola classe. Esso si riunisce;

- *all'inizio dell'anno* e tiene in debita considerazione le informazioni relative al livello di preparazione acquisita negli anni scolastici precedenti dall'intero gruppo classe e/o da ogni singolo allievo.
- *in itinere* e s'impegna a valutare periodicamente il livello complessivo raggiunto dall'allievo/a e dalla classe, individuando punti di forza e punti di debolezza nella preparazione, specificando inoltre le attività che consentono all'allievo/a di potenziare le sue capacità e migliorare nel profitto complessivo.

Il Dirigente Scolastico attribuisce ad un docente del Consiglio il ruolo di coordinatore, cui affianca il segretario.

Lo staff del Dirigente

E' composto, in forma allargata, dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del Dirigente, dal docente referente del Liceo musicale, dai docenti con Funzioni strumentali, dal Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi e da altri docenti referenti; in forma ristretta, dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori e dal Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi Si riunisce nella dimensione allargata almeno due volte all'anno e quando il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità; in forma ristretta, anche aperto a singoli referenti, almeno una volta al mese e ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità.

Si occupa, prevalentemente, di analizzare lo stato di attuazione delle attività previste dal Piano dell'offerta Formativa, in modo che il Dirigente Scolastico possa comunicare agli organi collegiali l'andamento delle attività programmate.

Il Comitato tecnico-scientifico

1. Il comitato Tecnico scientifico del Liceo Musicale è composto dal Direttore e da 2 docenti del Conservatorio *G. Verdi* di Milano, da 3 docenti del Liceo Musicale ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha il compito di:

- stabilire, annualmente, le modalità di svolgimento della prova di ammissione
- pianificare autonomamente la propria azione, secondo le esigenze e le scadenze previste dal programma annuale delle attività del Liceo musicale.

Si riunisce in seduta ordinaria:

- all'inizio dell'anno scolastico per definire le linee d'indirizzo dell'attività didattica, stabilire i criteri e le modalità di accertamento e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze musicali degli allievi sulla base delle indicazioni nazionali;
- nel corso dell'anno scolastico, per il monitoraggio in itinere;
- al termine delle attività didattiche per il monitoraggio finale e la valutazione complessiva delle iniziative messe in opera, proponendo, se necessario, nuove proposte organizzative e didattiche per il successivo anno scolastico.
- può essere convocato in seduta straordinaria su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno due dei suoi componenti.

Il Dirigente Scolastico, in quanto Presidente del Comitato, provvede alla sua convocazione ed alla definizione dell'ordine del giorno in base alle scadenze sopra indicate, ai problemi scaturiti e/o alle novità intercorse durante i mesi precedenti, nonché ai suggerimenti dei componenti dello stesso Comitato tecnico - scientifico.

2. Il comitato Tecnico scientifico del Liceo Classico è composto dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dai Docenti con Funzione Strumentale e dai docenti coordinatori delle aree dipartimentali. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha il compito di:

- esaminare, annualmente, le modalità attuative del Piano in riferimento al Liceo Classico;
- proporre e elaborare eventuale modifiche per i due anni successivi.

Si riunisce in seduta ordinaria:

1. all'inizio dell'anno scolastico per definire le linee d'indirizzo dell'attività didattica, stabilire i criteri e le modalità di accertamento e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze degli allievi sulla base delle indicazioni nazionali;

2. nel corso dell'anno scolastico, per il monitoraggio in itinere;
3. al termine delle attività didattiche per il monitoraggio finale e la valutazione complessiva delle iniziative messe in opera, proponendo, se necessario, nuove proposte organizzative e didattiche per il successivo anno scolastico.

E' convocato su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno due dei suoi componenti.

6. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Il Liceo dispone di:

- 29 Aule
- 1 Laboratorio di Informatica
- 1 Laboratorio musicale - linguistico
- 1 Laboratorio storico
- 1 Laboratorio di Scienze
- 1 Laboratorio di Fisica
- 29 Aule attrezzata con Lavagna Interattiva Multimediale
- 1 Aula di Arte
- 4 Aule/Laboratorio musicale
- 2 Palestre
- 1 Aula magna
- 1 Biblioteca

Strumenti e luoghi:

Laboratorio di informatica

Il liceo possiede un laboratorio di informatica con 26 postazioni per gli studenti e una docente tutte collegate alla rete dell'Istituto alla rete internet. I PC sia per caratteristiche tecniche sia per sistema operativo installato consentono di eseguire lavori multimediali e di ricerca. La rete d'istituto comprende, oltre al Laboratorio, accessi internet per ogni classe, cablati via cavo o tramite rete wireless. Tutte le aule sono dotate di PC collegato in rete e con accesso ad internet.

Laboratorio musicale - linguistico

Il nuovo Laboratorio Musicale – Linguistico dispone di 26 postazioni studenti e 2 postazioni docente dotate di PC di ultima generazione con schede grafiche ed audio che consentono un uso multimediale delle postazioni, collegate alla rete interna al Liceo e ad internet.

Tutte le postazioni sono dotate di tastiera *midi* e sono stati installati software musicali per la gestione digitale di file audio. L'importante investimento, completamente realizzato con fondi del Liceo, ha permesso di dotare la scuola di attrezzature didattiche informatiche multifunzionali, sia musicali, sia linguistiche che consentono lo studio delle discipline Tecnologie musicali e Lingua e cultura straniera secondo le indicazioni nazionali dei nuovi Licei.

Aule musicali

Le aule musicali sono dotate degli strumenti necessari per lo svolgimento delle lezioni di esecuzione e Interpretazione e di Laboratorio di musica d'insieme (pianoforti, percussioni, contrabbassi, chitarre, clavicembalo, leggii, pedane, ecc). Inoltre il liceo dispone di strumenti per l'amplificazione acustica e di lavagne pentagrammate.

Aula magna

L'aula magna, con una capienza di 230 posti, e collegata in rete d'Istituto e in rete internet, è dotata di pianoforte a mezza coda.

Biblioteca

La Biblioteca dell'Istituto possiede un cospicuo patrimonio librario, che si è venuto costituendo nel tempo, catalogato sia su supporto cartaceo che elettronico, secondo le norme internazionali delle

biblioteche. I volumi ammontano a circa 12.500; i sussidi multimediali (VHS, CD Rom, DVD) a diverse centinaia; vi sono raccolte anche riviste letterarie di arte e scienze in abbonamento. Tutto ciò è messo a disposizione di tutte le componenti della comunità scolastica per la consultazione e il prestito, che ha la durata di 14 giorni ed è, all'occorrenza, rinnovabile.

La Biblioteca è aperta dal lunedì al sabato, dalle ore 11,00 alle 14,00 ed offre, in particolare agli studenti, anche il servizio di fotocopiatura e la consulenza dei bibliotecari per ricerche bibliografiche al computer su argomenti specifici, per tesine o approfondimenti; la consultazione delle schede elettroniche è possibile anche nelle aule, collegati in rete interna.

Il Liceo, inoltre, assicura la piena realizzazione della scuola, anche nella sua evoluzione digitale, partecipando spesso ai bandi PON e POR del settore. Già in precedenza, molti recenti investimenti della scuola sono stati consentiti grazie all'aggiudicazione di queste tipologie.

7. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura di questo Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza in particolare si è tenuto conto:

- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali espresse dagli Enti Locali;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, etc.), sia attraverso i questionari di soddisfazione annuali di qualità promossi dalla scuola;

Il Liceo considera molto importanti i rapporti con il territorio ed in questi anni si sono progettate e realizzate attività in collaborazione con enti ed istituzioni esterne.

Collaborazioni del Liceo con Enti del Territorio

<u>Attività del Liceo</u>	<u>Enti con cui si è in rapporto di collaborazione</u>
<i>Progetti di educazione ambientale</i>	Associazioni scientifico-naturalistiche
<i>Progetti di educazione alla salute Scuola in Ospedale Sportello Psicologico contro il disagio giovanile</i>	Croce Rossa / Asl 3 / Azienda Ospedaliera "S. Gerardo"
<i>Certificazioni lingua straniera</i>	Enti e/o scuole di lingua comunitaria
<i>Progetti a carattere sportivo</i>	Amministrazione Comunale Amministrazione Provinciale – Monza Brianza
<i>Attività culturali aperte alla cittadinanza</i>	Associazioni culturali cittadine e di rilevanza nazionale
<i>Progetti - Attività Teatrali</i>	Teatri monzesi e milanesi
<i>Progetti musicali</i>	Teatro Alla Scala, Associazione Milano Musica
<i>Progetti inerenti alla Cittadinanza e alla Legalità</i>	Università milanesi e lombarde Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri Ispettorato del Lavoro IUS et VIS Associazione Avvocati ATS Open Eyes
<i>Incontrare i classici</i>	AICC

<i>Progetto LAIV triennale per laboratori teatrali e musicali</i>	Fondazione Cariplo
<i>Iniziative promosse dal Liceo Musicale</i>	Conservatorio G. Verdi Milano
<i>Iniziative promosse dal Liceo Musicale</i>	Prefettura di Monza
<i>Iniziative promosse dal Liceo Musicale</i>	partecipazione al Maggio Musicale Monzese
<i>Iniziative promosse dal Liceo Musicale</i>	OGdM e OGMB

Per migliorare la funzione del Liceo come luogo di cultura e di educazione e formazione, negli ultimi anni la dirigenza ha formalizzato intese e ATS con Enti e istituzioni.

Accordi di rete o di intesa

<u>Ente</u>	<u>Finalità</u>
Università lombarde	Progetti di raccordo Liceo – Università
Licei della Brianza	Accordi di sistema – aggiornamento docenti
Rete Licei Musicali della Lombardia	Accordi di sistema – aggiornamento docenti
Rete scuole Monza/ Brianza	Accordi di sistema – aggiornamento docenti
Centro Culturale Ricerca (CCR)	Attività culturali – progetti educativi
Associazione Amici dei Musei	Attività culturali – progetti educativi
Associazione A.I.D.O.	Attività culturali – progetti educativi
Italia Nostra	Attività culturali – progetti educativi
Club UNESCO Monza	Attività culturali – progetti educativi
Università Popolare di Monza	Attività culturali – progetti educativi
Università degli anziani	Attività culturali – progetti educativi
Associazione Italiana Cultura Classica (AICC)	Attività culturali – progetti educativi
Associazione Bambini in Ospedale (ABIO)	Attività culturali – progetti educativi
Novaluna	Attività culturali – progetti educativi
Croce Rossa Italiana	Attività culturali – progetti educativi
AEDE-MFE	Attività culturali – progetti educativi
Associazione vittime del dovere	Attività culturali – progetti educativi
Orchestra Giovanile Monza Brianza e Orchestra Giovanile Monza	Attività culturali – progetti educativi

Convenzioni e collaborazioni per l'Alternanza Scuola Lavoro

L'organizzazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro ha portato alla stipula di circa 100 convenzioni con realtà produttive, associative e del terzo settore. Rilevante la collaborazione con numerosi atenei per la realizzazione di attività contemporaneamente di orientamento e di alternanza scuola-lavoro. Questo consente di offrire a più del 50% degli studenti un'opportunità di tirocinio esterno.

8 Finalità e compiti della scuola

8.1 Priorità, traguardi ed obiettivi

Questo Piano deriva dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIPC020003/b-zucchi/valutazione>.

Si rimanda al Rapporto di autovalutazione per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del Rapporto di autovalutazione e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le specifiche priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini
2. Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione a queste priorità sono:

Obiettivo 1; RIDUZIONE DELLE SOSPENSIONI - Numero degli studenti destinatari di recupero alla fine del I quadrimestre in entrambi gli indirizzi minore o uguale 50%.

In particolare;

- Nel LICEO CLASSICO:

Classi entro il quarto anno:

Numero degli studenti sospesi a giugno: variazione rispetto al dato medio regionale non superiore al 2%

Numero degli studenti ammessi alla classe successiva: superiore al 94%.

- Nel LICEO MUSICALE;

Classi entro il quarto anno:

Numero degli studenti sospesi a giugno: variazione rispetto al dato medio regionale non superiore al 15%

Numero degli studenti ammessi alla classe successiva: superiore al 90%

Obiettivo 2; EQUIPARAZIONE DEGLI ESITI DEGLI SCRUTINI DI GIUGNO

Variazione, tra classi parallele, di più o meno 5% della percentuale di alunni con sospensione di giudizio.

Le priorità di miglioramento sono tese a garantire, negli interessi degli studenti, una uniforme applicazione della scala di valutazione da 1 a 10, non precludendo così il raggiungimento agli studenti eccellenti del massimo delle valutazioni anche in sede di Esame di Stato.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sopra elencati sono:

1) Curricolo, progettazione e valutazione

- Favorire i fattori comuni di progettazione, programmazione, di sviluppo delle attività, di verifica e di valutazione
- *migliorare l'organizzazione e pianificazione da parte dei docenti delle verifiche* (coordinamento nei Consigli di classe)
- migliorare le valutazioni per competenze, confronto tra docenti e tra responsabili di dipartimenti, monitoraggio dello sviluppo delle attività programmate, correzione condivisa prove comuni
- condivisione di materiali ed esperienze didattiche tra docenti dei dipartimenti e esperienze di classi aperte.

2) Ambiente di apprendimento

- Ampliare e rendere più omogeneo l'uso degli strumenti tecnologici a supporto della didattica, all'occorrenza mediante formazione docenti
- 3) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- formazione/autoformazione su tematiche didattiche disciplinari con ricaduta sull'attività ordinaria
 - progettazione di unità didattiche con modalità innovative e che coinvolgano attivamente gli studenti con ricerche e lavori di gruppo
- 4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- Attenzione, da parte dei coordinatori di classe, alla situazione generale del rendimento didattico degli studenti
 - ricevimento anche pomeridiano da parte dei coordinatori su convocazione del Consiglio di classe famiglie degli alunni con difficoltà

8.2 Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del Rapporto di autovalutazione (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

I risultati raggiunti dagli alunni della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sono in linea con i dati nazionali.

8.3 Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento riguarda gli obiettivi che il Liceo si propone di raggiungere. Nello specifico, sono;

Obiettivi del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il metodo di studio soprattutto degli studenti delle classi del primo biennio e della classe iniziale del secondo biennio • Programmare azioni di sostegno/recupero anche con il ricorso a metodologie innovative e piattaforme on-line • Ampliare e rendere più omogeneo l'uso degli strumenti tecnologici a supporto della didattica • Progettare unità didattiche con modalità innovative e che coinvolgano attivamente gli studenti con ricerche e lavori di gruppo 2. Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi <ul style="list-style-type: none"> • Favorire i fattori comuni di progettazione, programmazione, di sviluppo delle attività, di verifica e di valutazione • Migliorare le valutazioni per competenze • Incentivare il confronto tra docenti e tra responsabili di dipartimenti, monitoraggio dello sviluppo delle attività programmate, correzione condivisa prove comuni • Favorire la condivisione di materiali ed esperienze didattiche tra docenti dei dipartimenti e esperienze di classi aperte • Ampliare e rendere più omogeneo l'uso degli strumenti tecnologici a supporto della didattica • Promuovere la formazione/autoformazione su tematiche didattiche disciplinari con ricaduta sull'attività ordinaria • Progettare unità didattiche con modalità innovative e che coinvolgano attivamente gli studenti con ricerche e lavori di gruppo
Descrizione delle attività/azioni previste dal progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini <ul style="list-style-type: none"> • Corso sul metodo di studio • Pianificare il lavoro a scuola e a casa

	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad ascoltare • Imparare a prendere appunti • Imparare ad utilizzare libri di testo • Imparare a gestire il tempo • Imparare a organizzare i contenuti con mappa concettuali e schemi • Sportelli didattici • Corsi di sostegno/recupero <p>2. <u>Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi /unità didattiche comuni anche attraverso l'esperienza di classi aperte • Correzioni comuni su griglie condivise • Monitoraggio degli esiti • Individuazione degli elementi di forza e di debolezza per progettare eventuali azioni di ulteriore miglioramento
<p>Articolazione degli interventi (durata, tempi, strumenti)</p>	<p>1. Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi sul metodo di studio <ul style="list-style-type: none"> • Durata: 2 mesi • Tempi: inizio anno scolastico • Strumenti: Uso di LIM, slide, piattaforme on-line, materiale predisposto dai docenti e / o dai dipartimenti • Sportelli didattici <ul style="list-style-type: none"> • Durata: anno scolastico • Tempi: anno scolastico • Strumenti: materiale predisposto dai docenti e / o dai dipartimenti • Corsi di sostegno e recupero <ul style="list-style-type: none"> • Durata: 4 settimane • Tempi: fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre • Strumenti: materiale predisposto dai docenti e / o dai dipartimenti <p>2. Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi /unità didattiche comuni anche attraverso l'esperienza di classi aperte <ul style="list-style-type: none"> • Durata: 2 settimane • Tempi: da individuare da parte dei Consigli di classe • Strumenti: materiale predisposto dai docenti e / o dai dipartimenti • Prove comuni <ul style="list-style-type: none"> • Durata: ore previste dalle singole prove • Tempi: da individuare da parte dei dipartimenti • Strumenti: materiale predisposto dai dipartimenti • Correzioni comuni su griglie condivise <ul style="list-style-type: none"> • Durata: in relazione alla tipologia di prova • Tempi: dopo l'effettuazione della prova comune • Strumenti: Griglie di valutazione • Monitoraggio degli esiti <ul style="list-style-type: none"> • Durata: 1 ora per prova • Tempi: dopo la correzione della prova comune • Strumenti: foglio di calcolo • Individuazione elementi di forza e di debolezza per progettare

	<p>eventuali azioni di ulteriore miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durata: 2 ora • Tempi: dopo il monitoraggio degli esiti delle prove comuni • Strumenti: stesura di una breve relazione
Metodologie adottate	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini <ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo • Coinvolgimento degli studenti in attività che li vedano protagonisti 2. Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi <ul style="list-style-type: none"> • Incentivare il lavoro di condivisione • Favorire i fattori comuni di progettazione, programmazione, di sviluppo delle attività, di verifica e di valutazione
Tipologia dei materiali da produrre	<ol style="list-style-type: none"> 3. Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini <ul style="list-style-type: none"> • Attività con l'utilizzo di LIM, slide, materiale predisposto dai docenti e / o dai dipartimenti • Eventuali materiali prodotti dagli studenti 4. Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi <ul style="list-style-type: none"> • Prove comuni disciplinari • Griglie di valutazione
Attività di Monitoraggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio Corsi di metodo • Monitoraggio Sportelli • Monitoraggio Attività di sostegno/recupero <p>Indicatori: - esito questionario di soddisfazione studenti /genitori - Rispondenza con gli indicatori del Rapporto di autovalutazione</p> 2. Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio esiti prove comuni <p>Indicatori: - Rispondenza con gli indicatori del RAV (Variazione del voto medio, tra classi parallele, di più o meno 0,5 punti)</p>
Attività di disseminazione e modalità di diffusione dei materiali prodotti	<p>Il Liceo si impegna a documentare gli esiti e a rendere disponibili e fruibili i materiali di ricerca e le metodologie realizzate con pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul portale interno per la condivisione con tutti i docenti dell'Istituto - sul sito pubblico del Liceo per la condivisione con l'utenza (studenti e famiglie) e per tutti gli interessati

8.4 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge n. 107, del 13 luglio 2015:

- Iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali
- Didattica laboratoriale
- Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche.

All'interno della legge i dipartimenti disciplinari hanno individuato i seguenti progetti, utili per potenziare l'offerta formativa e favorire gli studenti, con attività di recupero.

Essi sono;

SCHEDA DI PROGETTO P1

Denominazione progetto	Miglioramento Offerta Formativa, area umanistica – ITALIANO, LATINO, GRECO, STORIA, GEOGRAFIA (Liceo classico e Liceo musicale)
Priorità cui si riferisce	<p>Dal Rapporto di Autovalutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre sospensioni e abbandoni (progetti A,B,C,D,J) • equiparare i risultati nelle diverse sezioni (progetti A,B,C) • migliorare le competenze linguistiche (progetti B,E) • migliorare gli esiti prove Invalsi • migliorare le competenze di comprensione e traduzione (progetti A,B,C,D,F,J) • migliorare le competenze di lettura autonoma dei testi, di contestualizzazione storico-culturale (progetti E,G) • introdurre lo studio della lingua e della civiltà latina al Liceo Musicale (dove latino non è materia curricolare) al fine di ampliare l'offerta formativa e di consentire agli studenti del Liceo Musicale di poter proseguire gli studi universitari anche in facoltà umanistiche che prevedono lo studio del latino (progetto H) • migliorare la conoscenza e l'uso del lessico specifico, in particolare di quello politico ed economico. (progetto E) • acquisire strumenti metodologici efficaci. (progetto A) • migliorare la propria conoscenza dell'attualità e l'approccio critico ai problemi contemporanei. (progetti E, G)
Traguardo di risultato	<p>Traguardo di risultato Rapporto di Autovalutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero degli studenti destinatari di recupero alla fine del I quadrimestre in entrambi gli indirizzi minore o uguale 50% • (LICEO CLASSICO) Classi entro il quarto anno: Numero degli studenti sospesi a giugno: variazione rispetto al dato medio regionale non superiore al 2% Numero degli studenti ammessi alla classe successiva: superiore al 94% • (LICEO MUSICALE) Classi entro il quarto anno: Numero degli studenti sospesi a giugno: variazione rispetto al dato medio regionale non superiore al 15% Numero degli studenti ammessi alla classe successiva: superiore al 90% Obiettivo • 2 EQUIPARAZIONE DEGLI ESITI DEGLI SCRUTINI DI GIUGNO Variazione, tra classi parallele, di più o meno 5% della percentuale di alunni con sospensione di giudizio.
Obiettivo di processo	<p>Dal Rapporto di Autovalutazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare in comune attività, verifica e valutazione; correzione condivisa prove comuni • Valutare per competenze • Condividere materiali e classi aperte (modelli didattici alternativi) (progetti A,B,C,D, I) • Ampliare l'utilizzo degli strumenti tecnologici (progetti G,I) • Progettare unità didattiche innovative con coinvolgimento studenti in ricerche e lavori di gruppo (progetti A,E,G,I)

<p>Altre priorità</p>	<p>Dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al collegio:</p> <p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, n) riduzione del numero di alunni e di studenti per classe; o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</p> <p>Dalla Legge n. 107, 13 luglio 2015. (art.1) 1.scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca,sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva 2.organizzazione orientata alla massima flessibilita', (art. 2) 3.diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico 4.lo sviluppo del metodo cooperativo 5.l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attivita' e insegnamenti interdisciplinari; 6.c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe (art. 7) 7.valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano... 8.potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio 9.apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario 10. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 11. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Situazione di generale difficoltà nelle competenze di comprensione e traduzione. (Progetti B,C,D,F, I) Esigenza di introdurre flessibilità organizzativa e modelli didattici innovativi (lavori di gruppo, laboratorialità) per stimolare l'acquisizione attiva delle competenze linguistiche e storico-culturali, l'autonomia operativa e di ricerca, la costruzione di percorsi di studio almeno in parte personalizzati in vista dell'Esame di Stato e delle richieste dei percorsi di studio successivi a cui gli studenti intendono accedere. (Progetti A,E,G,I) Miglioramento delle competenze di comprensione e traduzione; Miglioramento delle competenze di lettura autonoma dei testi, di contestualizzazione storico-culturale, di comprensione dei significati culturali in senso diacronico, con riferimento anche ad altre discipline dell'area o di altre aree e alla ricezione dei 'classici' latini nel XX e XXI secolo. (Progetti E,G,I)</p>
<p>Attività previste</p>	<p><u>Potenziamento area umanistica – progetto A</u> Argomento: Metodo di studio Destinatari: classi IV ginnasio e 1LM</p>

	<p>Orario: curricolare Modalità didattica: compresenza Monte ore: da 3 a 6 ore per classe Periodo dell'anno: I quadrimestre</p> <p><u>Potenziamento area umanistica – progetto B</u> Argomento: Corso di recupero di grammatica italiana Destinatari: classi IV ginnasio e 1LM Orario: extracurricolare Modalità didattica: gruppi di studenti di classe o interclasse Monte ore: 6 ore per gruppo Periodo dell'anno: I quadrimestre, dopo il test d'ingresso di italiano</p> <p><u>Potenziamento area umanistica – progetto C</u> Argomento: Corso di sostegno di latino e di greco Destinatari: classi IV ginnasio Orario: extracurricolare Modalità didattica: gruppi di studenti di classe o interclasse Monte ore: 6 ore per gruppo Periodo dell'anno: I quadrimestre da novembre a gennaio</p> <p><u>Potenziamento area umanistica – progetto D</u> Argomento: Sostegno di latino e greco Destinatari: classi IV ginnasio che ne facciano richiesta Orario: curricolare Modalità didattica: compresenza Monte ore: garantite fino a 5 ore per classe per materia Periodo dell'anno: II quadrimestre da marzo a maggio</p> <p><u>Potenziamento area umanistica – progetto E</u> Argomento: Lettura di fonti storiche Destinatari: classi V ginnasio che ne facciano richiesta Orario: curricolare Modalità didattica: compresenza Monte ore: garantite fino a 6 ore per classe Periodo dell'anno: da novembre a maggio</p> <p><u>Potenziamento area umanistica – progetto F</u> Argomento: Corso di traduzione dal latino <i>oppure</i> dal greco Destinatari: studenti interessati delle III liceo Orario: extracurricolare Modalità didattica: gruppi di interclasse Monte ore: totale 30 ore/anno da suddividere in base al numero di corsi attivati. Periodo dell'anno: II quadrimestre da marzo a maggio</p> <p><u>Potenziamento area umanistica – progetto G</u> Argomento: sviluppo di filoni tematici sulle letterature straniere per lo studio della letteratura italiana; approfondimento della cultura del Novecento, (particolarmente per quanto riguarda la persistenza dei classici nel '900).</p>
--	---

	<p>Destinatari: studenti interessati del triennio Orario: extracurricolare Modalità didattica: gruppi di interclasse, didattica anche laboratoriale, su proposta progettuale di un docente. Monte ore: totale 30 ore/anno da suddividere in base al numero di corsi attivati. Periodo dell'anno: II quadrimestre da marzo a maggio</p> <p><u>Potenziamento area umanistica – progetto H</u> Argomento: Corso base di latino Destinatari: studenti interessati del Liceo Musicale Orario: extracurricolare Modalità didattica: gruppi di interclasse, 1h di lezione frontale + 1h facoltativa di esercitazione Monte ore: totale 44 ore/anno Periodo dell'anno: tutto l'anno</p> <p>Potenziamento area umanistica – progetto I Argomento: Percorsi tematici nella letteratura e nella cultura latina e/o greca Destinatari: classi del secondo biennio / ultimo anno Orario: curricolare Modalità didattica: attività laboratoriale in compresenza Monte ore: fino a 50 ore/anno da suddividere in base al numero di corsi attivati. Periodo dell'anno: tutto l'anno</p> <p>Potenziamento area umanistica – progetto J Argomento: Sportello di sostegno di Latino e Greco Destinatari: studenti richiedenti del primo e del secondo biennio Orario: extracurricolare Modalità didattica: ora impartita su richiesta ad uno o più studenti Monte ore: totale tra 200 e 250 ore/anno Periodo dell'anno: da ottobre a maggio</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Eventuale finanziamento per ospiti esterni. Eventuale finanziamento per uscite didattiche / partecipazione a <i>certamina</i>. Fotocopie e altro materiale d'uso.</p>
Risorse umane/ area	<p>Docente dell'organico dell'autonomia della classe A-13 Docente dell'organico dell'autonomia della classe A-11</p>
Altre risorse necessarie	<p>Laboratorio di informatica, laboratorio storico, Aula LIM a piano terra, eventualmente aula d'arte per attività pluridisciplinari.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Indicatori: Latino e Greco: TUTTI GLI ANNI: <u>riduzione</u> del numero di studenti destinatari di corsi di recupero e di sospensione di giudizio in Latino (vedi priorità dal Rapporto di Autovalutazione); <u>aumento</u> numero di studenti con risultati eccellenti (> o = 8) e partecipanti a <i>Certamina</i> e gare di traduzione di interesse regionale e nazionale; SECONDO BIENNIO: <u>redazione</u> di lavori didattici di approfondimento anche pluri o</p>

	interdisciplinari significativi; miglioramento esiti prove Invalsi; ULTIMO ANNO: <u>valutazione</u> delle competenze nel colloquio dell'Esame di Stato, con particolare attenzione all'argomento a scelta se di area umanistica. Miglioramento esiti seconda prova esame di Stato
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della motivazione allo studio delle lingue e culture greca e latina • Miglioramento delle competenze linguistiche • Miglioramento Esiti prove Invalsi (V ginnasio) • Miglioramento Esiti prima prova Esame di Stato • Miglioramento Esiti seconda prova Esame di Stato • Acquisizione più sicura delle abilità e delle competenze autonome di ricerca, analisi, approfondimento. • Spazio per lo sviluppo di interessi e abilità laterali rispetto al percorso 'tradizionale', avendo come obiettivo la valorizzazione delle specifiche competenze e interessi dei singoli studenti nell'area disciplinare umanistica e nelle aree disciplinari affini

SCHEDA DI PROGETTO P2

Denominazione progetto	Potenziamento Matematica: La struttura matematica della realtà
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini. • Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi. • Sviluppare competenze in ambito matematico-scientifico
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre le sospensioni. • Ottenere risultati mediamente equiparabili rispetto agli esiti degli scrutini finali senza eccessive differenze tra classi parallele
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze di natura matematica come da Indicazioni nazionali e da obiettivi Rapporto di Autovalutazione. • Sviluppare competenze di analisi, organizzazione dei dati, rielaborazione, esposizione (competenze trasversali e personalizzate come da Legge n. 107, 13 luglio 2015; <i>competenze-chiave</i>). • Ampliare l'utilizzo di strumenti tecnici e tecnologici.
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il numero di alunni e di studenti per classe. • Alternanza scuola-lavoro. • Legge n. 107, 13 luglio 2015; <ul style="list-style-type: none"> b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; n) apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico; o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Situazione su cui interviene	Per raggiungere gli obiettivi si prevede un incremento di un'ora di lezione a settimana per tutte le classi per quegli alunni che faranno richiesta di

	<p>adesione al progetto all'atto dell'iscrizione. L'adesione è biennale per le classi del primo biennio, annuale per il secondo biennio e ultimo anno.</p> <p>Si adotteranno strategie atte a motivare e coinvolgere gli allievi avvalendosi delle più svariate tecniche per realizzare al meglio il processo di apprendimento, applicando situazioni di <i>problem solving</i> orientato allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali oltre ad interventi di recupero, apprendimento cooperativo, sostegno, Offerta Formativa di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento di competenze disciplinari e metodologiche. • Ampliamento e approfondimento di tematiche teoriche e/o applicative. • Applicazioni della Matematica al reale. • Applicazioni informatiche alla geometria. <p>Il percorso ampliato di Matematica sarà quindi finalizzato a una più approfondita acquisizione degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, per i licei classici e musicali e per la disciplina in questione.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Per il primo biennio sono previste 25 ore da ottobre a maggio da svolgersi in moduli di un'ora settimanale da collocarsi in quinta ora. Sono previsti almeno due corsi, uno per ogni fascia di età.</p> <p>Per il secondo biennio e ultimo anno sono previste 20 ore da ottobre a maggio da svolgersi in moduli di un'ora settimanale da collocarsi preferibilmente in sesta ora. Sono previsti tre corsi uno per ogni fascia di età.</p> <p>Totale ore previste annue minimo 110 massimo 160 Docente dell'organico dell'autonomia, preferibilmente il docente titolare della classe.</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre le sospensioni di giudizio. • Ridurre il numero di non promozioni. • Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi. • Ottenere risultati mediamente equiparabili rispetto agli esiti degli scrutini finali senza eccessive differenze tra classi parallele.
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il numero di abbandoni. • Ridurre il numero di insufficienze in corso d'anno e ridurre il numero di recuperi disciplinari alla fine del primo quadrimestre. • Miglioramento del successo scolastico, misurabile in base agli esiti finali.
Valori / situazione attesi	<p>Traguardo di risultato dal Rapporto di Autovalutazione:</p> <p>Ridurre le sospensioni Numero degli studenti destinatari di recupero alla fine del I quadrimestre in entrambi gli indirizzi minore o uguale 50%</p> <ul style="list-style-type: none"> • (liceo classico) classi entro il quarto anno: numero degli studenti sospesi a giugno: variazione rispetto al dato medio regionale non superiore al 2% numero degli studenti ammessi alla classe successiva: superiore al 94% • (liceo musicale) classi entro il quarto anno: numero degli studenti

	<p>sospesi a giugno: variazione rispetto al dato medio regionale non superiore al 15% numero degli studenti ammessi alla classe successiva: superiore al 90%</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 equiparazione degli esiti degli scrutini di giugno variazione, tra classi parallele, di più o meno 5% della percentuale di alunni con sospensione di giudizio. • Aumento di eccellenze anche in sede di Esame di Stato.
--	---

SCHEDA DI PROGETTO P3

Denominazione progetto	Potenziamento di fisica; Fisica in laboratorio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il successo scolastico, misurabile in base agli esiti degli scrutini. • Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi. • Sviluppare competenze in ambito matematico-scientifico
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre le sospensioni. • Ottenere risultati mediamente equiparabili rispetto agli esiti degli scrutini finali senza eccessive differenze tra classi parallele.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze di natura scientifica come da Indicazioni nazionali e da obiettivi Rapporto di Autovalutazione. • Sviluppare competenze di analisi, organizzazione dei dati, rielaborazione, esposizione (competenze trasversali e personalizzate come da Legge n. 107, 13 luglio 2015; <i>competenze-chiave</i>). • Ampliare l'utilizzo di strumenti tecnici e tecnologici.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il numero di alunni e di studenti per classe. • Alternanza scuola-lavoro. • Legge n. 107, 13 luglio 2015 <ul style="list-style-type: none"> b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; n) apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico; o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
Situazione su cui interviene	<p>Per raggiungere gli obiettivi si prevede un'ora di laboratorio a settimana per tutte le classi per quegli alunni che faranno richiesta di adesione al progetto all'atto dell'iscrizione.</p> <p>L'adesione è riservata agli alunni delle classi del secondo biennio e ultimo anno.</p> <p>Si adotteranno strategie atte a coinvolgere gli allievi e realizzare al meglio il processo di apprendimento laboratoriale, cooperativo, orientato allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali ;</p> <p>Offerta Formativa di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.</p>

Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione del metodo scientifico laboratoriale • Ampliamento e approfondimento di tematiche teoriche e/o applicative • Applicazioni informatiche alla fisica. <p>L'attività di laboratorio sarà quindi finalizzata a una più approfondita acquisizione degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, per i licei classici e musicali e per la disciplina in questione.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Costi per eventuali adeguamenti della strumentazione di laboratorio
Risorse umane (ore) / area	Per il secondo biennio e ultimo anno sono previste 15 ore da ottobre a aprile in moduli di un'ora settimanale in orario extracurricolare. Sono previsti 3 corsi, uno per ogni fascia di età per un totale di 45 ore annue. Docente dell'organico aggiuntivo dell'autonomia.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di fisica. • Attrezzature di base per la realizzazione di esperimenti.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Ridurre le sospensioni di giudizio. • Ridurre il numero di non promozioni. • Rendere più omogenea la preparazione nelle diverse sezioni e classi. • Ottenere risultati mediamente equiparabili rispetto agli esiti degli esami senza eccessive differenze tra classi parallele.
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il numero di abbandoni. • Ridurre il numero di insufficienze in corso d'anno e ridurre i recuperi disciplinari alla fine del primo quadrimestre. • Miglioramento del successo scolastico, misurabile in base agli esiti finali.
Valori / situazione attesi	<p>Traguardo di risultato RAV: Ridurre le sospensioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero degli studenti destinatari di recupero alla fine del I quadrimestre in entrambi gli indirizzi minore o uguale 50% • (liceo classico) classi entro il quarto anno: numero degli studenti sospesi a giugno: variazione rispetto al dato medio regionale non superiore al 2% numero degli studenti ammessi alla classe successiva: superiore al 94% • (liceo musicale) classi entro il quarto anno: numero degli studenti sospesi a giugno: variazione rispetto al dato medio regionale non superiore al 15% numero degli studenti ammessi alla classe successiva: superiore al 90% • 2) equiparazione degli esiti degli scrutini di giugno variazione, tra classi parallele, di più o meno 5% della percentuale di alunni con sospensione di giudizio. <p>Aumento di eccellenze anche in sede di Esame di Stato.</p>

SCHEDA DI PROGETTO P4

Denominazione progetto	Potenziamento economia/diritto e logica nell'ambito delle discipline di storia/cittadinanza e filosofia
------------------------	--

Denominazione progetto	Potenziamento economia/diritto e logica nell'ambito delle discipline di storia/cittadinanza e filosofia
Priorità cui si riferisce	Implementazione delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di orientamento in uscita per l'area economico-sociale e per l'accesso ai corsi universitari con test di logica ▪ formazione economica coerenti con le attività di alternanza-lavoro (ASL) ▪ formazione giuridica ed economica oggetto dell'insegnamento di Storia e Cittadinanza e Costituzione ▪ competenze trasversali di ragionamento (<i>Thinking skills</i>) oggetto dell'insegnamento di filosofia
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ superamento delle parti di logica nei test di selezione per l'accesso ai corsi universitari ▪ Acquisizione di competenze di cittadinanza economica, giuridica e digitale all'interno del più ampio processo formativo dell'Alternanza Scuola Lavoro.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi di CITTADINANZA ECONOMICA [es.: sviluppo e l'economia sostenibili, la tutela e il risparmio di risorse, la lotta allo spreco di cibo, gestione responsabile del budget; la finanza etica; nuove forme di moneta e pagamenti elettronici, i processi collegati alla dematerializzazione del denaro e le innovative frontiere digitali del suo uso] ▪ in FILOSOFIA (eventualmente estendibile ad altri ambiti di discipline) della logica come sviluppo dell'argomentazione nella logica tradizionale (es. sillogismo, deduzione, induzione ecc.) e logica formale (es. proposizioni, criteri vero/falso ecc.) ▪ Verifiche e valutazioni a conclusione del processo condiviso di programmazione ▪ Riunioni calendarizzate: riunioni alla fine del potenziamento come momento di confronto sulla verifica dei risultati ▪ Report del coordinatore di dipartimento a conclusione delle attività: raccolta dei dati da inserire nello storico ▪ Eventuali attività trasversali, soprattutto per quanto riguarda il potenziamento in logica, saranno documentate e messe a disposizione <i>on line</i>. Raccolta e archiviazione dei dati. ▪ Gruppo inter-classe: la didattica del potenziamento si svolgerà in gruppi di lavoro formati da studenti di classi differenti per favorire la laboratorialità didattica anche con l'uso (vedi Rapporto di Autovalutazione)
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento ed organizzazione della scuola: in vista delle scelte in uscita (soprattutto l'Università) la progettazione, la programmazione e lo sviluppo dell'attività didattica di potenziamento verte negli ambiti socio-economici e scientifici. Le scelte maggioritarie degli alunni dell'istituto si evincono dalla lettura dei dati in percentuale dello storico. (priorità' non contenuta nel rav) • Supporto alle attività di ASL (priorità inserita nel Rapporto di Autovalutazione)

Denominazione progetto	Potenziamento economia/diritto e logica nell'ambito delle discipline di storia/cittadinanza e filosofia		
Situazione su cui interviene	<p>Il potenziamento fa leva sui dati in percentuale a disposizione relativi agli anni scolastici 2011/12 - 2012/13 - 2013/14 delle iscrizioni universitarie degli studenti del liceo classico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 35,62% area giuridico-economica • 36,7% area scientifica – tecnica e medico-sanitaria • 27,7 % area umanistica <p>La somma totale (72,3%) dei primi due dati copre quasi i $\frac{3}{4}$ della popolazione scolastica.</p> <p>L'attività di potenziamento, coerente col dato storico del nostro Liceo, va dunque a qualificarsi come attività caratterizzante e funzionale alla formazione post-secondaria scelta dall'utenza.</p>		
Attività previste		ECONOMIA/DIRITTO	LOGICA
	Obiettivi	<p>Conoscere gli elementi fondamentali di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione produttiva / aziendale ▪ legislazione relativa al mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Facilitare il ragionamento in generale ▪ Applicare metodi di analisi e sintesi; ▪ Individuare schemi argomentativi , inferenze e correttezza e formale <p>Acquisire tecniche di <i>problem solving</i> Codificare il linguaggio naturale</p>
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire terminologia e concetti fondamentali delle discipline economico-giuridiche ▪ Comprendere le implicazioni socio-politiche delle scelte economiche ▪ Decodificare testi di carattere economico e giuridico (legislazione sul lavoro) ▪ Utilizzare alcuni strumenti quantitativi delle scienze economico-sociali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare ragionamenti ▪ Cogliere la validità di inferenze ▪ Acquisire strategie argomentative ▪ Saper trasformare in schemi concettuali e/o formali argomentazioni discorsive ▪ Saper analizzare strutture di argomenti complessi ▪ Saper cogliere il valore di verità delle proposizioni
	Risorse	Organico dell'autonomia	Organico dell'autonomia

Denominazione progetto	Potenziamento economia/diritto e logica nell'ambito delle discipline di storia/cittadinanza e filosofia		
	Tempi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durata complessiva: 8 ore di cui <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 ore curricolari dedicate a conferenza introduttiva tenuta da esperto esterno - n. 06 ore extracurricolari da collocare in continuità con l'orario mattutino ▪ Replicabile in relazione alle richieste ▪ Preferibilmente nel 1^a quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durata complessiva: 8 ore di cui <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 ore curricolari dedicate a conferenza introduttiva tenuta da esperto esterno - n. 06 ore extracurricolari da collocare in continuità con l'orario mattutino ▪ Replicabile in relazione alle richieste ▪ Preferibilmente nel 1^a quadrimestre
	Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratori formati da max. 15 studenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratori formati da max. 15 studenti
	Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio di informatica / multimediale ▪ Tecnologie digitali presenti in istituto ▪ piattaforme presenti <i>on line</i> validate da MIUR , Università e/o Istituti di carattere economico-finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio di informatica / multimediale ▪ Tecnologie digitali presenti in istituto ▪ Test Logica ▪ Materiale didattico già presente in istituto
	Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moduli dedicati a studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di Liceo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moduli dedicati a studenti degli ultimi due anni di Liceo
Risorse finanziarie necessarie	compenso per relatore esterno		
Risorse umane (ore) / area	1 docente della classe di concorso A-19 per 2 moduli di 6 ore replicabili su richiesta		
Altre risorse necessarie	Nessuna		
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario di soddisfazione ▪ Dati delle verifiche dei risultati 		
Stati di avanzamento	Data la brevità di entrambi i moduli si prevede solo una valutazione alla fine dei percorsi .		
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario di soddisfazione positivo superiore al 50% in ogni gruppo. E' proponibile una gradualità di miglioramento annua del 10%. ▪ Superamento prove finali $\geq 60\%$ 		

SCHEDA DI PROGETTO P5

Denominazione progetto	Potenziamento di scienze: Approfondimento anatomia e fisiologia umane
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'ingresso alle facoltà di medicina • Consolidare le conoscenze acquisite in considerazione anche di monte ore introdotto con i Nuovi Licei (Riordino dei Licei 2011)
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i risultati nei test di ingresso nelle facoltà di medicina.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze relative all'anatomia e fisiologia umane • Sviluppare competenze di osservazione, classificazione, rielaborazione, riconoscimento di preparati biologici (competenze trasversali e personalizzate come da L. 107, competenze-chiave). • Ampliare l'utilizzo di strumenti tecnici e tecnologici.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolasti;
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Per raggiungere gli obiettivi si prevede una serie di lezioni frontali e di laboratorio in orario extracurricolare per quegli alunni che faranno richiesta di adesione al progetto. • Il progetto è rivolto alle classi terze
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale in laboratorio con trattazione dei seguenti argomenti, utilizzando materiale di microscopia ottica e modelli anatomici. <p>Anatomia e fisiologia dei seguenti apparati e sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 apparato cutaneo • 2 apparato digerente • 3 apparato circolatorio • 4 apparato respiratorio • 5 apparato endocrino • 6 apparati riproduttori • 7 apparato osteo-muscolare • 8 sistema nervoso • 9 sistema immunitario
Risorse umane (ore) / area	Totale di 20 ore personale esperto esterno
Stati di avanzamento	Miglioramento nei tempi di esecuzione nei test di ingresso delle facoltà di medicina per quanto attiene alle parti dedicate alla biologia e in particolare anatomia e fisiologia umane.
Valori / situazione attesi	Traguardo di risultato: incrementare il numero degli studenti in grado di superare i test nelle facoltà di medicina e consolidare le conoscenze di anatomia e fisiologia umane, acquisire una maggior capacità di osservazione e riconoscimento dei preparati istologici e nell'uso del materiale di laboratorio

SCHEDA DI PROGETTO P6

Denominazione progetto	Potenziamento Musicale
Priorità cui si riferisce	<p>Il progetto è costruito considerando le indicazioni dell’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, in particolare fa riferimento al punto 10 del sopra menzionato documento per i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento dell’azione didattica; • promozione di eventi per la diffusione della cultura musicale sul territorio; <p>e al punto 7, ai seguenti commi della Legge 107 del 13 luglio 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale; • affermare il ruolo centrale dell’Istituto nella città e innalzare il livello di competenze degli studenti (.....) per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.
Situazione su cui interviene	<p>Attualmente circa l’80% degli alunni di Pianoforte 1, durante le ore di Laboratorio di Musica d’insieme, suona il secondo strumento poiché il rapporto tra la dotazione oraria assegnata dall’Ufficio Scolastico Regionale ai Licei Musicali della Lombardia e il numero di alunni di Pianoforte 1, frequentanti il Liceo Zucchi, non è sufficiente per permettere loro di suonare il primo strumento.</p> <p>Un potenziamento delle ore di Musica da camera con pianoforte permetterebbe di risolvere questo problema più volte segnalato dai docenti di Esecuzione e Interpretazione- Pianoforte.</p> <p>D’altro canto, gli alunni di Esecuzione e Interpretazione che studiano strumenti monodici, hanno bisogno dell’accompagnamento pianistico per studiare la letteratura significativa scritta per il loro strumento. Attualmente tale letteratura viene studiata senza l’accompagnamento, quindi in modo parziale. Molte parti pianistiche di tale letteratura richiedono competenze superiori di quelle di cui un normale studente di Pianoforte del Liceo è dotato.</p> <p>Il pianista accompagnatore è molto importante anche nelle lezioni del Laboratorio di Esercitazioni Corali: facilita l’apprendimento delle parti vocali aiutando i coristi a conservare una corretta intonazione durante l’esecuzione dei brani.</p> <p>L’accompagnamento del pianoforte è altresì fondamentale in momenti pubblici di verifica quali saggi, concorsi, per l’organizzazione di concerti interni all’Istituto o sul territorio, e di <i>masterclass</i>. Spesso la partecipazione a un concorso o l’organizzazione di un concerto è vincolata alla disponibilità di alunni o docenti di pianoforte, di offrire una prestazione straordinaria, gratuita, non contemplata nella normale attività didattica.</p> <p>La figura del pianista accompagnatore faciliterebbe e aumenterebbe la possibilità di realizzare eventi interni ed esterni all’Istituto per promuovere la diffusione della cultura musicale, in modo che il Liceo Zucchi possa diventare un centro di riferimento anche musicale per la cittadinanza e sul territorio.</p> <p>Le classi di Pianoforte sono le più numerose, e sono destinate ad aumentare, poiché il CTS mette in rilievo il valore formativo del Pianoforte come secondo strumento polifonico. Un docente diplomato</p>

	in Pianoforte potrebbe offrire supporto ad alunni, delle suddette classi, in difficoltà.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle lezioni di Musica da camera con pianoforte; • accompagnamento al pianoforte di alunni di Esecuzione e Interpretazione di strumenti monodici; • accompagnamento del Laboratorio di Esercitazioni Corali; • supporto di alunni di Pianoforte in difficoltà; • tutoraggio per l'elaborazione di tesi di argomento musicale degli studenti dell'ultimo anno del liceo; • accompagnamento pianistico di saggi, concorsi, <i>masterclass</i>, concerti.
Risorse umane (ore) / area	Si richiede un docente A031, con competenze pianistiche e cameristiche, per un totale di 16 ore settimanali. Durante il corso dell'anno, si possono formulare diversi moduli legati ai vari ambiti di intervento e alle esigenze del particolare momento dell'anno.
Altre risorse necessarie	Un'aula con pianoforte.
Indicatori utilizzati	Il livello di raggiungimento di risultati alla fine del percorso sarà indicato dal livello di maturazione musicale raggiunto dagli alunni, dalla qualità di eventi realizzati dall'Istituto per la promozione della cultura musicale sul territorio.
Valori / situazione attesi	I risultati attesi, già dopo il primo anno, sicuramente alla fine del triennio, sono il miglioramento delle competenze musicali e trasversali degli studenti del Liceo musicale e la crescita dell'Istituto affinché possa diventare un centro culturale musicale di riferimento per la città e la provincia di Monza e Brianza.

SCHEDA DI PROGETTO P7

Denominazione del progetto	Recupero e potenziamento Teoria Analisi Composizione per il Liceo musicale
Priorità alle quali si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - lettera p) del comma 7 dell'art.1 della legge 107/2015: "valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti". - lettera l) del comma 7 dell' art.1 della legge 107/2015: "prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18 dicembre 2014". - lettera s) del comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015: "definizione di un sistema di orientamento".
Situazione su cui si interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Ambito della lettura ritmica e/o intonata e delle conoscenze teoriche riguardanti il sistema tonale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'acquisizione delle competenze specifiche per gli studenti interessati alla prosecuzione degli studi in ambito compositivo.
Obiettivo didattico perseguito	<p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero delle competenze di base nell'ambito della lettura ritmica e intonata e delle conoscenze teoriche nell'ambito del sistema tonale. <p>SECONDO BIENNIO – ULTIMO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze compositive che faccia acquisire agli studenti una solida preparazione sia per l'Esame di Stato, sia per l'esame di ammissione ai corsi di Composizione AFAM.
Attività previste	Il progetto sarà dedicato e realizzato in maniera differenziata durante l'anno scolastico, utilizzando sia la modalità "sportello" (rivolta a gruppi costituiti da non più di 3 studenti), sia la didattica laboratoriale (piccolo gruppo, anche su classe aperta), sfruttando anche le risorse eventualmente messe a disposizione nell'ambito dello specifico PON recentemente presentato al MIUR.
Risorse umane	99 ore annuali a completamento della cattedra di 15 ore di T.A.C. . Il monte ore annuale potrà essere organizzato anche in struttura modulare, con riferimento alle differenti tipologie di intervento di volta in volta adottate.
Valutazione degli esiti	Il monitoraggio costante delle attività e del successo scolastico degli studenti sarà utilizzato per valutare l'efficacia del progetto stesso, anche al fine di migliorarlo.

SCHEDA DI PROGETTO P8

Denominazione Progetto	Avviamento alla musicologia (Musicologia)
Priorità cui si riferisce	Il progetto Potenziamento Musicale qui sopra riportato
Situazione su cui interviene	<p>Come noto, la figura del musicista contemporaneo sta evolvendosi rapidamente, distaccandosi sempre più da quella tradizionale dello strumentista (votato principalmente all'esecuzione) e avvicinandosi a quella di un professionista della musica dotato di versatilità e competenze differenziate.</p> <p>Prova evidente di questo profondo mutamento è il nuovo assetto dei corsi di Diploma Accademico dei conservatori italiani.</p> <p>Il progetto <i>Avviamento alla musicologia</i> mira dunque a dare l'opportunità agli studenti di tutte le classi del Liceo Musicale di avere un primo contatto con le discipline musicologiche che, mentre da un lato costituiscono un valido supporto nel percorso didattico liceale, dall'altro possono rivelarsi preziose risorse per la futura costruzione della carriera professionale di ciascuno.</p>
Attività previste	A Parte del percorso è destinata agli studenti di Esecuzione e Interpretazione in compresenza con i rispettivi docenti:

	<p>1) ELEMENTI DI ORGANOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione di elementi di Organologia permette in primo luogo di affrontare con più consapevolezza il rapporto con il proprio strumento - aumenta le competenze tecnologiche degli studenti, migliorando la loro capacità di orientamento nei confronti degli strumenti diversi dal proprio, con grande affinamento della sensibilità verso il parametro timbrico - in senso lato, è finalizzata a sviluppare negli studenti la coscienza della tutela del patrimonio artistico (uso di strumenti musicali storici – conservazione/restauro – uso delle copie etc) - <p>2) ELEMENTI DI PRASSI ESECUTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - non più solo per la musica rinascimentale, barocca e classica, ma anche per quella dell'Ottocento, e perfino per quella del Novecento, si assiste negli ultimi anni all'aumento delle esecuzioni "storicamente informate" (si pensi per esempio alla riscoperta recente del suono pianistico romantico); ma per gli studenti può essere molto difficile essere consapevoli di tali problematiche - il supporto mirato, nel momento della lettura della pagina musicale storica (anche per i cantanti), stimola gli studenti ad abituarsi a considerare il contesto specifico di composizione e le necessarie implicazioni esecutive, sviluppandone il senso critico e rafforzandone l'autonomia. <p>B Un'altra parte del percorso è destinata agli studenti delle singole classi del Liceo, durante l'orario del mattino e in collaborazione con docenti di Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte e Storia della musica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) percorsi tematici per un primo incontro con le discipline musicologiche: iconografia musicale, sociologia della musica, <i>popular music</i>, storia del <i>jazz</i> etc, il tutto anche in funzione orientativa, in relazione allo specifico livello di ciascuna classe e al programma della materia su cui si interviene 2) primi elementi per la ricerca bibliografica (con eventuale visita alla Biblioteca del Conservatorio di Milano) 3) approfondimenti analitici di composizioni storicamente significative (anche in preparazione a eventuali uscite programmate per opere o concerti)
Risorse umane (ore) / area	Docente di A64 (Teoria, Analisi e Composizione) per un totale di 15 ore settimanali: 10 (punto A) e 5 (punto B)
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di maturazione degli alunni al termine di ciascuna annualità - Verifiche scritte periodiche sotto forma di test
Stati di avanzamento	Per sua natura, il progetto è strutturato come un continuum che accompagna gli studenti del Liceo Musicale dal primo anno al quinto, modellandosi sull'avanzamento delle loro competenze
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle competenze musicali - Miglioramento esiti Esame di Stato degli studenti del Liceo Musicale - Rafforzamento della competenza chiave di cittadinanza n° 8.

SCHEDA DI PROGETTO P9

Denominazione progetto	Potenziamento lingua inglese (biennio)
Priorità cui si riferisce	Consolidare e migliorare le competenze linguistiche orali, per riuscire a gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Consolidare e migliorare le competenze linguistiche scritte, ovvero: leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo.
Traguardo di risultato	Anticipare il raggiungimento del livello B1 al primo anno per consentire l'eventuale acquisizione del livello B2 al termine del terzo anno.
Situazione su cui interviene	La proposta è indirizzata agli iscritti alla quarta ginnasio con un'adesione biennale. Tale proposta interviene a soddisfare la richiesta di un livello di competenze linguistiche sempre più elevato.
Attività previste	Un'ora supplementare, settimanale, di inglese, in aggiunta alle tre ore previste al ginnasio, per un totale di 25 ore, da ottobre a maggio. L'ora supplementare è parte integrante del curriculum e oggetto di valutazione.
Risorse finanziarie necessarie	25 ore di docenza per ciascuna classe.
Risorse umane (ore) / area	Docente di potenziamento di lingua inglese oppure, nel caso non sia disponibile, docente madrelingua selezionato dalla scuola.
Altre risorse necessarie	Aula con LIM
Indicatori utilizzati	Esiti delle verifiche svolte.
Stati di avanzamento	Raggiungimento del livello B1 al termine del primo anno. Avvio della preparazione per il conseguimento del livello B2. Il progetto si svolge e si conclude nel corso del biennio.
Valori / situazione attesi	Le ore svolte dall'insegnante di potenziamento, saranno coerenti col profilo educativo culturale e professionale previsto dal D.P.R. 89/2010 per gli studenti del Liceo Classico e conseguenti Indicazioni Nazionali concernenti gli obiettivi specifici di apprendimento insieme agli obiettivi didattico educativi delineati nel PTOF e nella programmazione dei Consigli di Classe. Innalzamento delle competenze linguistiche.

8.5 Progetti deliberati annualmente dagli Organi Collegiali

Annualmente il Liceo organizza, finanziati con il contributo volontario delle famiglie, vari progetti che vanno ad arricchire l'offerta formativa sulle seguenti tematiche;

- Laboratorio musicale
- Laboratorio teatrale
- Incontri e laboratori di cultura classica e contemporanea
- Corsi di preparazione delle certificazioni linguistiche
- Incontri di carattere scientifico, matematico, informatico
- Incontri/laboratori di ambito artistico
- Corsi di perfezionamento nella traduzione dei classici
- Incontri di argomento sociale e cooperativo
- Approfondimenti di argomento civico, costituzionale e filosofico
- Progetti Stage all'estero
- Attività sportive d'istituto
- Partecipazione a concerti
- Organizzazione di concerti e spettacoli con Enti territoriali
- Consulenza psicologica

8.6 Competenze linguistiche metodologia CLIL

Denominazione progetto	CLIL
Priorità cui si riferisce	migliorare le competenze linguistiche e specifiche della disciplina in cui si attua il CLIL
Traguardo di risultato	Ampliare le opportunità di utilizzo della lingua straniera in orario curricolare attraverso l'apprendimento della microlingua relativa alla disciplina coinvolta
Obiettivo di processo	Ottenere un maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento, anche attraverso la collaborazione tra pari
Situazione su cui interviene	La necessità di preparare gli studenti in uscita a: <ul style="list-style-type: none">- Sostenere test di ammissione a facoltà universitarie a numero chiuso;- Frequentare facoltà universitarie con insegnamento in lingua inglese
Attività previste	Svolgimento del 15-20% delle ore curricolari della disciplina coinvolta Nel caso in cui non fossero presenti docenti con specifiche certificazioni si avvieranno progetti interdisciplinari in lingua straniera in collaborazione tra i docenti di DNL e docenti di lingua straniera
Risorse finanziarie necessarie	<i>fotocopie</i>
Risorse umane (ore) / area	Docente della disciplina coinvolta con certificazione C1 e certificazione CLIL; docente di inglese
Altre risorse necessarie	LIM
Indicatori utilizzati	Esiti della valutazione dei materiali prodotti e/o delle verifiche svolte
Stati di avanzamento	Il progetto si svolge e si conclude nel corso del quinto anno
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e specifiche della disciplina coinvolta; acquisizione della capacità di lavorare in gruppo.

8.7 Attività finalizzate all'accoglienza e all'inclusione

Inclusione è una dimensione nella quale ci sentiamo parte di un tutto, in cui è importante partecipare ognuno con la propria personalità.

Occorre, quindi, rispondere in modo flessibile alle esigenze di ognuno, basando ogni azione, intervento, progetto sull'idea che l'apertura e l'accoglienza delle differenze portano alla valorizzazione della persona, in modo particolare degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Consapevole della complessità dell'obiettivo, la scuola ha creato un Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) per meglio progettare e costruire in modo partecipato e integrato la lettura dei bisogni e per confrontare, coordinare e valutare l'efficacia delle procedure scelte per rispondere ad essi.

Il gruppo di lavoro è costituito da:

- il Dirigente Scolastico, o persona delegata dal medesimo, che lo presiede;
- i docenti referenti di Istituto delle diverse tipologie di BES;
- i coordinatori e i referenti dei Consigli delle classi in cui siano presenti alunni con BES;
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
- un rappresentante dei genitori individuato dal Consiglio di Istituto.

Tra le varie funzioni il GLI ha il compito di rilevare e monitorare la situazione degli alunni con BES, elaborare il Piano Annuale Inclusione (PAI) con cui vengono definite le azioni strategiche finalizzate ad implementare il livello di inclusività dell'Istituto.

Il GLI, inoltre, ha elaborato una Procedura di Accoglienza, ossia una guida dettagliata di informazione riguardante l'accoglienza e l'inserimento ottimale degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) all'interno del nostro Istituto.

Essa contiene principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni secondo quanto prescritto dalla Direttiva Ministeriale del 27.12.2012.

Rientrano nella più ampia definizione di BES sei grandi sotto-categorie:

1. Disabilità, per la quale si fa specifico riferimento alla certificazione ai sensi della Legge 104/92, dando diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro e, tra queste, all'insegnante per il sostegno;
2. Disturbi Evolutivi Specifici - Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
3. Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale,
4. Disturbo di attenzione e iperattività, A.D.H.D. (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*)
5. Funzionamento Intellettivo Limite (FIL)
6. Situazioni temporanee di difficoltà personale (motivi familiari, di salute, di accertato disagio psico-fisico).

I nostri docenti prestano particolare attenzione a questi studenti e viene progettata dai consigli di classe, in taluni casi anche in assenza di specifica diagnosi, e condivisa con le loro famiglie la costruzione di un PDP, piano didattico personalizzato, che sia in grado di aiutare ogni studente a superare le proprie difficoltà specifiche di apprendimento e a raggiungere un completo successo personale e formativo.

Per favorire un continuo e costante miglioramento delle strategie inclusive disponibili nei nostri consigli di classe, viene favorita la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione per tutti i docenti.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività di inclusione poste in essere dal Liceo si rimanda alla lettura del PAI e della Procedura di accoglienza allegati al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

8.8 Valutazione

Il Liceo, anche secondo quanto previsto dalla normativa, in particolare dal Decreto Legislativo n. 62, 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze), adotta criteri di valutazione che hanno per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze e certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite. In particolare, favorisce i rapporti scuola-famiglia, avvalendosi anche del registro elettronico e delle possibilità di colloquio con i docenti in orario mattutino e, per due volte durante l'anno scolastico, in orario pomeridiano. Il Liceo, infine, partecipa alle rilevazioni dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

8.9 Orientamento

L'orientamento è un'attività istituzionale, parte integrante dei curricoli di studio e del processo educativo - formativo. Se l'azione didattica è in sé orientativa, al suo interno si possono fissare attività specifiche, che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile.

Tali attività possono distinguersi in:

- *orientamento in entrata*, costituito da iniziative di informazione e promozione del liceo presso le scuole medie del territorio. Il Liceo è particolarmente attento al confronto con i docenti delle scuole medie, così da rendere meno complesso il passaggio fra i due ordini di scuole;

- *orientamento in uscita*, costituito da varie iniziative del liceo finalizzate ad una più ampiamente documentata, consapevole e motivata scelta degli studi post-liceali o degli sbocchi lavorativi. E' rivolto principalmente agli studenti degli ultimi due anni e la sua azione si sviluppa in sintonia con le attività di alternanza scuola-lavoro.

Orientamento in entrata

L'Istituto realizza iniziative articolate al fine di far conoscere l'offerta formativa dell'istituto ai ragazzi e alle loro famiglie. Un gruppo costituito da più insegnanti

Rende disponibile in concreto e anche sul web materiale informativo

- Cura i contatti anche a livello individuale con studenti e famiglie
- Organizza incontri con alunni e docenti presso la sede del Liceo o le scuole medie
- propone mini *stage* per i ragazzi interessati ad un'esperienza diretta di vita liceale
- presenza con *stand* ai *campus* di orientamento organizzati sul territorio

In tali occasioni i docenti si impegnano a chiarire e illustrare i requisiti di base necessari per intraprendere il percorso di studi serenamente.

Orientamento in uscita

L'Istituto realizza iniziative articolate al fine di far conoscere (a) l'offerta formativa di Atenei, Accademie e Enti di formazione post-secondaria e i relativi sbocchi professionali e occupazionali:

- garantisce la diffusione delle informazioni sui corsi universitari e parauniversitari, pubblicizzando con locandine e comunicazioni nelle classi, sul sito del Liceo e tramite newsletter
- si impegna nella realizzazione di progetti ponte e attività di raccordo scuola-università attraverso un continuo contatto con Enti e le istituzioni pubbliche e private post-secondarie, in primo luogo con le Università milanesi.
- agevola la partecipazione a stage c/o le università
- collabora – in rete con altre scuole – per l'attivazione di corsi di preparazione ai test di ammissione all'università
- favorisce la partecipazione anche individuale degli studenti a iniziative di orientamento o informazione,
- favorisce la frequenza di corsi strutturati di orientamento organizzati da altre istituzioni, soprattutto universitarie
- organizza incontri di formazione sul bilancio di competenze e attitudini individuali
- organizza attività di formazione-informazione sugli scenari lavorativi e occupazionali.

8.10 Alternanza scuola lavoro

Le attività di Alternanza Scuola Lavoro [ASL] arricchiscono “la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro” e favoriscono “l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali”. Lo studente ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e affinare competenze trasversali (*soft skills*), difficilmente osservabili nell'ordinaria attività curricolare. Egli può avvicinarsi a scenari caratterizzati da complessità e variabilità, assumendo un ruolo e una responsabilità ben definita all'interno di un'organizzazione. Inoltre impara a conoscere la “cultura del lavoro”, vedendo come apprendono le organizzazioni, cogliendo in situazione le dinamiche del *problem solving* - cioè come è possibile dare molteplici risposte a una medesima domanda. In molti casi il giovane sperimenta in contesti circostanziati la “cultura del progetto”, sviluppando contemporaneamente rigore metodologico e pensiero divergente. Ogni ragazzo, in diversa misura, è chiamato a riflettere sui modelli in atto nell'organizzazione ospite, sulle strategie adottate, sui valori e gli stili aziendali. L'esperienza di ASL diventa così un'occasione di riflessione e di apprendimento che si inserisce nel più sistematico processo di formazione liceale.

Presentando poi uno spaccato del mondo del lavoro e delle professioni, le attività di ASL acquisiscono anche un valore orientativo diventando così complementari a quelle di orientamento in uscita.

Nel nostro Liceo le attività di Alternanza Scuola Lavoro prevedono;

(a) momenti di formazione trasversale relativi alla conoscenza del mondo del lavoro, all'organizzazione e alla comunicazione aziendale

(b) attività di Tirocinio e/o di Impresa Formativa Simulata.

Nel Tirocinio lo studente si inserisce in contesti lavorativi sulla base di un progetto formativo definito dal Liceo e dall'Ente / Azienda ospitante.

L'Impresa Formativa Simulata [IFS] è “una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (*e-commerce*) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale”.

In entrambi i casi lo studente ha come riferimento un docente interno al Liceo (tutor scolastico / responsabile di IFS) e una o più figure esterne (tutor aziendale o consulente di Impresa) che predispongono il progetto formativo incentrato sulle competenze e sulle attività che ne consentono lo sviluppo.

Il percorso triennale si articola in 200 ore, di cui circa la metà nel corso del quarto anno. Il terzo anno è propedeutico e il quinto prevalentemente di sistematizzazione e valutazione del percorso fatto.

Tirocinio

I nostri studenti svolgono tirocini sia nel corso dell'anno scolastico sia nel periodo di sospensione dell'attività didattica. Sedi possono essere strutture pubbliche e private, studi professionali di differente tipologia, uffici di associazioni professionali, aziende di diverse dimensioni, Enti Locali, associazioni, realtà del Terzo Settore ed Enti di formazione, fra le quali spiccano le SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale). Il Liceo è impegnato per migliorare ulteriormente la qualità dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro implementando la collaborazione con Ordini Professionali e Università, e selezionando percorsi validati dal MIUR.

Dallo scorso anno, infine, la preziosa collaborazione con le famiglie ha innescato un processo virtuoso di segnalazioni di possibili sedi di tirocinio, consentendo al Liceo di ampliare e arricchire la sua rete di collaborazioni.

Impresa Formativa Simulata

Per quanto concerne l'impresa formativa simulata si è scelto un modello modulare che oltrepassa il gruppo classe. Il Liceo “B. Zucchi” si è strutturato come IFS la cui *mission* è *Fare del Liceo Zucchi un punto di riferimento culturale per la città e la società monzese*. Il suo *core business* sono i seguenti settori:

- teatrale
- musicale
- editoriale
- museale
- librario

L'Impresa è strutturata per divisioni: ognuna opera con una propria autonomia, decisione dovuta alla volontà di rispettare le differenze esistenti tra i vari gruppi di lavoro in termini di temi trattati e di approccio alle varie discipline.

Nei primi due anni di vita gli studenti “impresari” hanno definito la *Business idea*, hanno realizzato eventi musicali e teatrali aperti alla cittadinanza; inoltre hanno intrapreso un'importante attività editoriale e museale che, grazie alla realizzazione di un sito dedicato architettato dagli studenti, consente la valorizzazione di oggetti di interesse storico e di materiali e lavori didattici conservati e/o prodotti nel Liceo Zucchi. Non da ultimo si è pensato di rivitalizzare il servizio bibliotecario, strategico per un'istituzione culturale e formativa quale il nostro Liceo.

Alla luce dell'esperienza fatta, dal corrente anno scolastico si pensa di aprire un ramo “comunicazione” al fine di facilitare le attività promozionali e di marketing dell'Impresa, dando così forma compiuta a “Zucchi Arte Cultura e Comunicazione (ZACC)”.

8.11 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Attività dell'Animatore digitale e del Team dell'innovazione digitale (Piano Triennale)

La legge 13 luglio 2015, n. 107 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*) ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

In questo contesto Animatore e Team cureranno:

1. la prosecuzione dei corsi PON (19 corsi) destinati alla formazione digitale dei docenti della Brianza, di cui 10 appartenenti al Liceo classico e musicale;
2. l'affinamento di nuovi percorsi formativi in forme diverse (assistenze, corsi e seminari, aggiornamenti) relativi all'uso adeguato di sito, portale, registro elettronico e strumenti digitali della didattica;
3. l'ampliamento delle possibilità di supporto tecnologico dell'attività docente, anche attraverso la sperimentazione dell'uso di strumenti personali per l'attività in aula;
4. lo sviluppo della consapevolezza dell'uso corretto degli strumenti informatici, in particolare di quelli relativi alla condivisione e alla comunicazione (anche individuando le modalità per evitare i comportamenti inconsapevolmente illegittimi o inopportuni);
4. il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, in particolare modo gli studenti, in merito a strumenti di condivisione formativi e informatici. In particolare:
 - sostenere la didattica laboratoriale anche in aula favorendo "apprendimenti tradizionali" e "apprendimenti innovativi" in ambienti multimediali di ricerca-approfondimento, anche facendo riferimento a forme di apprendimento online;
 - dove necessario, favorire la differenziazione delle attività da svolgere per una didattica personalizzata finalizzata al recupero o potenziamento;
 - formare gli studenti nell'attività di ricerca e navigazione in rete;
 - favorire la pratica della condivisione (*sharing*) di materiale didattico;
 - proporre agli alunni specifici progetti di certificazione delle competenze informatiche, in primo luogo quelle riconosciute dalle Università;
 - sostenere gli studenti nello sviluppo di competenze nella produzione di presentazioni con software di differenti tipologie, registrazioni audio e video, siti web ed *e-book*, uso di software didattici funzionali all'apprendimento o alla realizzazione di progetti extracurricolari.

Strutture e Infrastrutture

Quadro d'insieme:

- dal 2004/2005 la scuola ha sviluppato un'ampia strategia di acquisizioni e definizioni d'uso degli strumenti informatici: ciò ha permesso di iniziare a sviluppare una cultura di gestione *paperless* tramite il sito www.liceozucchi.gov.it, un portale per le attività didattiche e organizzative, la gestione mail e *directory* per docenti e classi, allo scopo di favorire lo scambio di comunicazioni e materiale didattico, la Segreteria Digitale, il Registro Elettronico, lo Scrutinio Elettronico;
- dal punto di vista strutturale la scuola ha dotato ogni aula di LIM, un'aula comune con LIM, due aule speciali con dotazioni di Laboratorio Multimediale (musicale e linguistico) e Laboratorio Informatico, munito di tablet una intera classe di età e i relativi docenti, oltre a supportare la sala docenti, la biblioteca e gli uffici amministrativi con mezzi adeguati;
- dal punto di vista infrastrutturale la scuola si è dotata di una doppia connessione Internet (100Mb e linea di riserva), rete cablata su due piani, una rete WLAN strutturata in cinque linee (l'ultima avviata con BANDO PON) che garantiscono una completa comunicazione *wireless* in tutta la scuola, per la didattica e per l'amministrazione. Due server supportati da adeguata attività di *backup* presidiano la comunicazione interna e esterna. Particolare cura è stata posta ai criteri di autenticazione dei singoli utenti, per garantire la sicurezza degli utilizzatori e dei dati.

Innovazioni previste:

- acquisizione del Registro elettronico delle attività di Alternanza Scuola Lavoro
finalità:
 - governare i processi di progettazione, convenzione, verifica, monitoraggio, rendicontazione delle attività di ASL;
 - seguire individualmente i percorsi degli alunni fino alla valutazione finale delle competenze.
- acquisto di un nuovo Gruppo di continuità per Server
finalità:
 - garantire la continuità e la stabilità della erogazione dei servizi di comunicazione ICT.
- acquisizione nuovi computer e monitor per tutte le postazioni presso l’Aula Informatica
finalità:
 - realizzare una didattica laboratoriale individualizzata;
 - consentire agli studenti di accedere da singole postazioni alle risorse digitali;
 - consentire agli studenti di utilizzare individualmente applicativi software;
 - progettare e somministrare agli studenti prove di verifica digitalizzate;
 - partecipare a competizioni nazionali o organizzate da enti privati (Olimpiadi di italiano, *Certamina* per la valorizzazione delle eccellenze) che richiedano l’utilizzo di postazioni individuali;
 - potere ospitare concorsi per la Pubblica Amministrazione;
 - potere ospitare test di ammissione a corsi di laurea a numero programmato.
- nuovi corsi di formazione docenti per uso Laboratorio Linguistico presso l’Aula Multimediale
finalità:
 - consentire il pieno utilizzo del Laboratorio Linguistico presso l’Aula Multimediale;
 - consentire il pieno sviluppo delle attività laboratoriali linguistiche;
 - migliorare l’apprendimento delle lingue straniere.
- acquisizione nuovi monitor per tutti gli Uffici amministrativi e di segreteria
finalità:
 - migliorare le condizioni di lavoro nel rispetto degli standard normativi
 - aumentare l’efficienza operativa e il benessere del personale

Il Team e i suoi componenti

Il team, regolarmente costituito, si può rinnovare di anno in anno in relazione alla mobilità dei docenti e alla disponibilità degli stessi. Attualmente, l’Animatore Digitale ricopre anche il ruolo di Collaboratore Vicario.

8.12 Piano formazione in servizio docenti

Aggiornamento e formazione insegnanti 2017/2018 Liceo B. Zucchi Monza	
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none">• Favorire gli elementi di inclusione, integrazione, e le competenze di cittadinanza globale nonché agevolare azioni contro le disabilità• Potenziare le competenze di base e in particolare la lettura e la comprensione, le competenze logico-argomentative degli studenti e le competenze di apprendimento efficace nelle varie discipline• Migliorare la valutazione delle competenze• Progettare unità didattiche con modalità innovative e che coinvolgano attivamente gli studenti con ricerche e lavori di gruppo: didattica per progetti• Rendere più omogeneo l’uso degli strumenti tecnologici a

	<p>supporto della didattica (Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione)</p>
Traguardo di risultato	<p>Interventi mirati a</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare le competenze didattico – disciplinari che concorrono al successo del gruppo-classe e promuovano una didattica condivisa tra insegnanti. (Priorità e Traguardo desunto dal Rapporto di Autovalutazione) • rafforzare la didattica delle competenze nei diversi ambiti disciplinari e in particolare nell’insegnamento delle lingue classiche per quanto riguarda l’indirizzo del liceo classico (Continuità con la tradizione) • rafforzare e migliorare le competenze matematiche e logiche (Priorità e Traguardo desunti dalla Cir. ministeriale n. 035 del 07/01/16) • rafforzare e migliorare le competenze di lettura e comprensione di testi di varia tipologia (Priorità e Traguardo desunti dalla cir. ministeriale n. 035 del 07 gennaio 2016). <p>Interventi trasversali: azioni mirate allo sviluppo dei seguenti campi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica per progetti al fine di promuovere nuove metodologie di organizzazione dell’attività in classe (per gruppi di lavoro, esperienze di apprendimento collaborativo, <i>teacher – tutor</i>, ...) (Priorità desunta dal Rapporto di Autovalutazione) • Uso delle nuove tecnologie per la didattica (Priorità desunta dal Rapporto di Autovalutazione e dalle cir. ministeriale n. 035 del 7/01/16 e n. 2915 del 15/09/2016) • L’insegnamento della lingua straniera anche in vista del Clil (Priorità desunte dalla cir. ministeriale n.035 del 7/01/16) • Uso degli <i>standard tests</i> per la valutazione delle competenze in vista dell’orientamento universitario e dell’orientamento in ingresso del liceo musicale e per l’equiparazione degli esiti tra classi parallele (Priorità e Traguardo desunto dal Rapporto di Autovalutazione e Priorità e Traguardo desunti dalla cir. ministeriale n. 035 del 07/01/16)) • L’alternanza scuola-lavoro: iniziative mirate a favore la progettualità dell’alternanza scuola-lavoro (Priorità e Traguardo desunti dalla cir. ministeriale n. 035 del 07/01/16) <p>Interventi miranti a</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire un approccio didattico che tenga conto della psicologia del discente per favorirne le attività collaborative e di inserimento nell’ambiente scolastico (Priorità e Traguardo desunti dalle circolari ministeriali n. 035 del 07 gennaio 2016 e n. 2915 del 15 settembre 2016)
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • obiettivi istituzionali: formazione sulla sicurezza del posto di lavoro • obiettivi della scuola: • rafforzare le competenze didattico – disciplinari al liceo musicale • rafforzare le competenze nelle lingue classiche al liceo classico • promuovere metodologie nuove di organizzazione del lavoro in

	<p>classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare l'uso delle nuove tecnologie per la didattica • potenziare l'apprendimento della Lingua straniera • adeguare l'omogeneità della valutazione con gli <i>standard tests</i> • progettare l'alternanza scuola – lavoro (Obiettivi di processo desunti dal Rapporto di Autovalutazione salvo le competenze nelle lingue classiche e straniere) • favorire l'inclusione e superare le disabilità • coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile • migliorare la valutazione delle competenze • potenziare le competenze comunicative e favorire l'argomentazione logica <p>(Obiettivi desunti dalle circolari ministeriali n. 035 del 07 gennaio 2016 e n. 2915 del 15 settembre 2016)</p>
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio annuale per la rilevazione dei bisogni • Adesione individuale ad iniziative promosse da Enti accreditati • Informazioni periodiche ai docenti sulle iniziative per la formazione della Rete dei Licei e quelle ministeriali • Continuità con la tradizione <p>(Priorità non desunte dal Rapporto di Autovalutazione)</p>
Situazione su cui interviene	<p>Per quanto riguarda la trasversalità degli interventi di formazione che riguardano: la didattica per progetti, le nuove tecnologie, vengono proposti degli interventi formativi in parte in continuazione con la tradizione dell'istituto, in parte rispondenti alle esigenze della "Buona scuola" richieste dal Ministero.</p> <p>Per quanto riguarda invece la formazione legata a tematiche didattiche si può osservare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Liceo classico ci si propone di continuare nel solco della tradizione che, come si evince dall'analisi dello storico, prevede incontri di aggiornamento sull'insegnamento del greco e del latino. • nel Liceo musicale, trattandosi di un indirizzo di recente formazione, non si dispone di elementi quantitativi di riferimento, pertanto ci si propone di migliorare la didattica disciplinare al fine di sviluppare una metodologia condivisa tra alunni e docenti e tra pari che punti ad elaborare le competenze nell'uso dello strumento musicale specifico all'interno di un percorso di maturazione intellettuale e culturale più ampio dello studente. <p>Infine per quanto riguarda la trasversalità degli interventi di formazione che riguardano: la didattica per progetti, le nuove tecnologie, gli standard test, l'alternanza scuola-lavoro, saranno proposti degli interventi formativi in parte in continuazione della tradizione dell'istituto, in parte rispondenti alle esigenze della legge 107 richieste dal Ministero. Essi scaturiscono inoltre come priorità dal Rapporto di Autovalutazione, da cui si evincono infine queste "risultanze":</p> <p>"la scuola realizza iniziative per la formazione dei docenti, le proposte della formazione sono di buona qualità e rispondono ai bisogni dei docenti. Si valorizza il personale della scuola che produce materiali di alto livello professionale".</p>

	L'ottima autovalutazione dell'Istituto consente di proseguire sul cammino già tracciato perseguendo gli stessi obiettivi e migliorando sempre di più il traguardo finale.
Attività previste/proposte	<p>Partecipazione alle attività di formazione organizzate dalla scuola polo dell'ambito territoriale, relativamente alle 9 priorità tematiche nazionali (vedi Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019): lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, scuola e lavoro, autonomia didattica e organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e cittadinanza globale, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.</p> <p>Sono previsti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seminari e Conferenze organizzati dal Liceo, dalla Rete delle scuole di Monza e Brianza, dalla Rete dei Licei di Monza e Brianza o altri da Enti accreditati • Laboratori di ricerca e studio composti da équipe di docenti, partecipazione a congressi, riunioni e incontri di formazione della Rete dei Licei di Monza e Brianza, corsi di aggiornamento da Enti accreditati, sono, in sintesi, le attività di formazione – aggiornamento oggetto di scelta, anche libera e individuale, nel piano annuale previsto ad inizio anno scolastico sui temi proposti specificati negli obiettivi di processo. <p>Il Liceo promuove l'adesione a corsi di formazione e/o aggiornamento che siano in linea con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e/o con le discipline oggetto di insegnamento.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Spese per :</p> <ul style="list-style-type: none"> • compensi relatori • fotocopie e testi • per viaggi/spostamenti • giornate in trasferta
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • Monte ore per l'attività dei relatori, correlatori, responsabili dell'aggiornamento e del monitoraggio • congruo numero di ore annue per docente distribuite su tutte le attività previste per l'aggiornamento, all'interno della propria funzione docente
Altre risorse necessarie	Risorse materiali: fotocopie, fax, telefono, computer, L.I.M., laboratori ed altra eventuale risorsa messa a disposizione dalla struttura scolastica.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • questionari di soddisfazione dell'utenza • materiali prodotti • eventuali test finali delle competenze raggiunte
Stati di avanzamento	Previsti sondaggi annuali di rilevazione delle attività svolte sulla base degli indicatori utilizzati
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • questionari di gradimento con un interesse superiore al 60-70% per ogni azione di formazione e aggiornamento • valore positivo dei test di acquisizione delle competenze raggiunte superiore al 50-60% per ogni partecipante.

8.13 Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

- posti comuni**

I posti comuni per coprire le ore di insegnamento curricolare secondo i due piani di studio Liceo Classico e Liceo Musicale, tenuto conto della situazione nel corrente anno scolastico 2017-18, sono così definiti:

DOCENTI LICEO CLASSICO			
CLASSE DI CONC.	ORGANICO DELL'AUTONOMIA	ORGANICO DI FATTO	TOTALE DOCENTI EFFETTIVI IN SERVIZIO
A048	3	3	3
A011	6	6	6
A013	15	15	15
A019	6	6	6
A027	7	7	7
A050	2	2	3
A054	2	2	2
AB24	5	5	5
A019	6	6	6
AD02	0	1,5	2

Per il Liceo Musicale si è registrato un incremento dei docenti in quanto nell'anno scolastico 2017-18 è aumentato il monte ore complessivo dei Laboratori di Musica d'Insieme, e la creazione delle nuove classi di concorso specifiche per le materie del Liceo Musicale il corso con la classe 5[^].

DOCENTI MATERIE SPECIFICHE DEL LICEO MUSICALE			
CLASSE DI CONCORSO	POSTI ORGANICO DELL'AUTONOMIA	POSTI ORGANICO DI FATTO	N. DOCENTI EFFETTIVI IN SERVIZIO
A-29 Musica negli Istituti secondari		1	
A-53 Storia della musica			1
A-63 Tecnologie musicali			2
A-64 Teoria, Analisi e Composizione	1	1	2
A-55 STRUMENTI musicali negli Istituti di II grado	12	12	27

- posti di sostegno**

In base ai dati relativi all'anno scolastico 2016-17 si è reso necessario un posto di sostegno.

8.14 Fabbisogno di organico di personale ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario la situazione attuale è così definita:

PERSONALE ATA	ORGANICO DI DIRITTO	ORGANICO DI FATTO
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5	5
ASSISTENTI TECNICI	1 (CHIMICA E FISICA) 1 (INFORMATICO)	1 (CHIMICA E FISICA) 1 (INFORMATICO)
COLLABORATORI SCOLASTICI	10	10
TOTALE	17	17

8.15 Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

L'elenco delle unità dell'Organico potenziato è effettuato in base alle priorità deliberate nel Collegio docenti del 7 ottobre 2015 e nella seduta della Commissione Piano Triennale dell'Offerta Formativa del 11 dicembre 2015 e alle risorse che sono state attribuite dall'ambito territoriale.

Unità di personale in organico di potenziamento effettivo: 5

	Classe di concorso	Ore da prestare	Ore di utilizzo
Potenziamento umanistico	A-13	600	600
Potenziamento scientifico	A-27	600	600
Potenziamento Socio economico e per la legalità	A-18	600	600
Potenziamento Artistico e Musicale	A-29	600	600
Potenziamento umanistico	A-11	600	600

ALLEGATI

- Regolamento d'Istituto
- Regolamento di disciplina
- Regolamento Viaggi di istruzione
- Regolamento interno del Consiglio di Istituto
- Regolamento del Collegio docenti
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità scuola – famiglie - studenti
- Contratto formativo mobilità studentesca
- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- Definizione dei criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza ai fini della validità dell'anno scolastico (DPR 122/2009)
- Convenzione con il Conservatorio G: Verdi di Milano
- Regolamento del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

N.B. Gli allegati, pubblicati sul sito del Liceo, sezione PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e regolamenti, costituiscono parte integrante del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.